ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste a domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11, semestre e anno in proporzione. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale franchi 12.50 al trimestre; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2²/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXVII — Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). — Trieste, Sabato 30 Maggio 1908 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni: N. 601. — N. 9633

L'aggressione degli italiani a Salona

alla Camera italiana

ROMA 29 (N). Camera. Sono presenti pochi deputati. Le interrogazioni sfilano senza destare interesse. Due però sono notevoli.

Sanarelli sottosegretario all'Agricoltura: Risponde alle interrogazioni di Montemartini, Bergamasco e Calvi, sulla applicazione della nuova legge sulle risaie nella provincia di Pavia. Fin dal principio della campagna risicola il ministero ha provveduto alla nomina di una commissione che invigilasse sull'esecuzione della legge. Gli consta che la parte più urgente fu eseguita, solo la parte relativa agli arbitrati non ha potuto ancora andar in vigore perchè il regolamento fu pubblicato soltanto verso la fine di marzo. Questa parte andrà in vigore nel prossimo anno.

Montemartini: Spezza una lancia contro i proprietari.

Bergamasco: E' di tutt'altro avviso. Dice che i proprietari hanno adottata e applicata con lealtà la legge; le eccezioni confermano in ogni caso la regola.

L'aggressione di Salona.

Pompili, sottosegretario agli Esteri: Risponde all'interrogazione dell'on. Masoni circa le dimostrazioni ostili cui fu oggetto a Salona il trabaccolo italiano «Ciro», di Torre del Greco. Espone che il 17 corr. alcuni operai italiani addetti alla fabbrica di cemento di Salona si recarono in barca nella vicina Uranizza. Uno si risentì perchè fu urtato da una cavalcatura. Nacque un diverbio e gli operai si rifugiarono a bordo del veliero «Ciro», contro cui fu iniziata una fitta sassaiuola. Rimasero feriti alcuni marinai. Gli operai alla sera ritornarono a Salona. Il viceconsole italiano a Spalato ha mosso denunzia all'autorità giudiziaria; contemporaneamente il console generale ha informato del fatto il luogotenente il quale aveva inviato già sul luogo rinforzi di truppa. Conviene attendere il risultato dell'inchiesta giudiziaria e amministrativa ordinate. Dichiara però che in questa occasione le nostre autorità consolari hanno trovato il più valido appoggio da parte di quelle austriache. Il Governo ad ogni modo vigila perchè ragione si renda agli operai italiani ingiustamente aggrediti.

Masoni: Ringrazia, rammaricandosi della frequenza delle manifestazioni contro gli operai italiani in Dalmazia. Esorta il Governo a tutelare vigorosamente il prestigio, il nome e la bandiera italiana.

Si passa poi alla discussione degli articoli del progetto per i provvedimenti

a favore degli impiegati.

Con piccola discussione in principio, si approvano poi tutti senza discussione.

La seduta termina con lo svolgimento di una interpellanza dell'on. Lucca al ministro Bertolini, riguardante i turni d'orario degli impiegati delle ferrovie dello Stato.

La seduta si toglie alle 18.25.

Per la difesa d'Italia

Senato italiano

ROMA 29 (N). Senato. Si riprende la discussione del bilancio della guerra.

Pedotti: Rilevando che il sen. Morin disse sufficienti cinquanta milioni per la difesa marittima, dice a sua volta che centoquaranta milioni per la difesa terrestre sono inferiori ai bisogni. Non mette in dubbio l'affermazione della Commissione d'inchiesta che ha formulato queste cifre in seguito ai dati raccolti da autorità competenti; ma è sua personale opinione che la cifra in questione non è bastante. Dice che il computo della Commissione non comprese le spese d'assetto difensivo delle piazze interne, di cui le più notevoli sono Mantova, Piacenza e Roma. Oggi è puerile credere che i forti che circondano la capitale siano all'altezza del loro compito. E' necessario quindi provvedere alla difesa delle piazze interne e della piazza di Genova, le cui fortificazioni hanno perduto l'antico valore e vanno scomparendo; e non è possibile negare l'importanza militare di questa piazza forte. Il paese non deve illudersi: occorrerà il doppio e forse più della cifra indicata dalla Commissione. Da molti anni l'Austria costruisce alla frontiera italiana opere moderne perfezionatissime di difesa: è una constatazione penosa per chi si trova senza difesa.

L'oratore vorrebbe che ovunque sorgessero fortificazioni. Si associa alle parole del sen. Morin di viva fiducia nell'esercito e nel ministro Casana; fa diverse considerazioni sopra l'esercito e termina dicendo che si dovrebbe una buona volta risolvere il problema della difesa del paese.

Casana, ministro della guerra: Ringrazia gli oratori per le benevoli parole rivoltegli. Esprime qualche giudizio intorno al fatto essere il capo del ministero della Guerra un borghese. Crede che si debbano dare all'esercito i milioni necessari senza scapito dei bisogni della vita economica del paese, che è di molto migliorata. Quanto alla cifra crede prematuro esporre un giudizio preciso. Risponde poi alle osservazioni fatte dagli oratori.

Dopo qualche dichiarazione del relatore sen. Taverna, replicano brevemente i sen. Morin, Todaro e Pedotti facendo osservazioni cui risponde il ministro. Poscia, senza discussione, si approvano tutti i capitoli del bilancio.

LO SCIOPERO AGRARIO A CERIGNOLA

CERIGNOLA 29 (N). Stamane un numero rilevante di contadini si è recato spontaneamente al lavoro in campagna. Gli scioperanti decisero di reagire provocando continui incidenti. Alla barriera dell'Addolorata transitava un carretto carico di liberi lavoratori scortato da un piccolo drappello di cavalleria. Un gruppo di agitatori, approfittando dell'esiguo numero di soldati, circondarono impaurendo i cavalli e irritandoli a colpi di pietra. I poveri soldati cercarono con le buone di porre un po' di pace, ma la sassaiuola continuò violenta. Un carabiniere, ferito alla testa, cadde a terra tramortito. Vistisi in procinto di essere sopraffatti i soldati spararono alcuni colpi in aria riuscendo a sbandare la folla. Fu arrestato un agitatore. Questi, mentre veniva condotto in questura, si gettò a terra. Alcuni suoi compagni credendo che fosse rimasto ferito incominciarono a fare una sassaiuola contro la truppa cercando di liberare l'arrestato. Con altri colpi di rivoltella sparati in aria si riuscì a mettere in fuga gli agitatori.

IL PROCESSO DI CETTIGNE

Accusati che fanno ritrattazioni

(Per telegrafo dal nostro incaricato speciale)

CETTIGNE 29. Come al solito, l'udienza viene aperta alle 8 ed assiste numerosissimo pubblico. Noto che il rappresentante diplomatico della Serbia prende continui appunti. Con lui sono il rappresentante della Germania e quelli della Bulgaria e della Turchia.

L'udienza è ricca d'incidenti. L'imputato Milovic, confermato dai testi Andrea Milovic e Blajo Dacovic, racconta che le lettere e bombe spedite da Marco Dacovic al tenente Giukanovic, dimorante a Niksic (v. «Piccolo» di ieri) furono portate da Nicolò Dacovic. Il Milovic, poi, nega di aver partecipato in alcun modo al complotto.

E si passa quindi all'escussione dell'accusato Kontic, uno studente, che nel processo istruttorio fu uno dei principali sostegni dell'accusa, avendo egli raccontato una quantità di particolari e fatto nomi di persone, che, secondo lui, gli erano stati rivelati da Marco Dacovic, colui che mandò le bombe al tenente Giukanovic.

Ritrattazioni e contraddizioni

Nel costituto fatto in istruttoria il Kontic disse che, fra altro, il Dacovic gli aveva raccontato che nei piani della congiura era di appiccare il fuoco a vari e determinati edifici governativi e, poi, approfittando della confusione, si sarebbero lanciate le bombe contro il palazzo del principe e di altri maggiorenti e si sarebbero assaliti e uccisi i principali personaggi del Governo.

Oggi, al dibattimento, interrogato in proposito, il Kontic nega.

Pres.: Ma come? non lo avete detto voi in istruttoria? Perchè ritirate quanto quella volta diceste?

Il Kontic tentenna e borbotta parole incomprensibili.

— Non avete detto che anche altri vostri compagni, a Cattaro, erano presenti a questi discorsi fatti da Marco Dacovic?

Il Kontic non risponde.

Le accuse dell'ex-ministro Ivanovic

Il presidente allora lo interroga circa la partecipazione che avrebbe presa al complotto l'ex-ministro Ivanovic, che, secondo le dichiarazioni sue precedenti, era stato in corrispondenza epistolare con Marco Dacovic e ne avrebbe conosciuto i piani.

Anche questa parte del suo costituto il Kontic formalmente ritratta e dice che non corrisponde al vero.

Pres.: Ma se avete detto persino che in una lettera a voi consegnata dal Dacovic e da voi portata all'Ivanovic si invitavano lui suo fratello Mikailo e altri congiurati a tenersi pronti per eseguire l'attentato?

Un'osservazione del procuratore di Stato

Il Kontic continua a negare.

Il procuratore di Stato interviene e dice di credere che il Kontic oggi ritratta le deposizioni anteriori per essere stato così suggerito dagli altri accusati, a mezzo di scritti clandestini o altre comunicazioni con cui fu elusa la sorveglianza dei carcerieri. Le carceri - dice - sono in così cattivo stato!

Il Kontic vien messo allora dal presidente alle strette e, contraddicendo a quanto ha sostenuto prima, finisce con l'ammettere parzialmente le sue dichiarazioni fatte in istruttoria.

L'udienza viene rinviata domani.

Una smentita di Pasic

BELGRADO 29 (Ufficiale). Si dichiara inesatta la notizia recata da alcuni giornali di Budapest, Vienna e Berlino, secondo cui il presidente dei ministri, Pasic, avrebbe promesso a quel Ciulafic, accusato nel processo delle bombe a Cettigne, un sussidio. Pasic non lo volle nemmeno ricevere al Ministero, ed essendogli accaduto una volta, affatto incidentalmente, di trovarsi a parlare con lui, gli negò qualunque sussidio e lo minacciò di bandirlo dalla Serbia, qualora non si fosse mantenuto quieto.

Il ritorno di Fallières

La partenza da Londra

LONDRA 29 (B). Il presidente Fallières è partito stasera per Parigi. La partenza ebbe carattere privato; re Edoardo e il principe di Galles si congedarono dal presidente alla stazione.

Un telegramma a re Edoardo

DOVER 29 (B). Il presidente Fallières è giunto qui e proseguì tosto per Calais. Prima di abbandonare il suolo inglese Fallières diresse a re Edoardo un telegramma, ringraziandolo nuovamente per la cordiale accoglienza preparata al presidente della repubblica, e dichiarando che serberà nel suo cuore imperituro ricordo del soggiorno a Londra.

L'«entente» è un pegno di pace

CALAIS 29 (N). Il presidente Fallières è giunto qui all'una e mezzo pom.

Rispondendo ai discorsi del sindaco e del presidente della Camera di commercio, che lo felicitarono per il suo viaggio in Inghilterra, Fallières disse che anche dall'altra parte della Manica si condivide questa soddisfazione, e soggiunse: «La «entente cordiale», resa ora da noi anche più intima, è tale da non poter destare diffidenza in alcuno. Essa deve essere considerata come pegno di pace e di sicurezza mondiale».

Il presidente proseguì il suo viaggio per Parigi.

Fallières acclamato a Parigi

PARIGI 29 (N). Fallières è arrivato qui alle 6 pom., ricevuto alla stazione da tutti i ministri e accolto dalla folla con vivaci ovazioni.

La chiusura della discussione generale del bilancio

alla Camera di Vienna.

La conferenza dei capi grupppo

Si delibera di chiudere la discussione generale

VIENNA 29 (N). Nella conferenza dei capigruppo che si tiene prima della seduta il presidente della Camera, Weiskirchner, comunica che molti degli oratori inscritti per la discussione generale del bilancio hanno espresso il desiderio di parlare invece nella discussione articolata, per cui egli propone di chiudere ancora oggi la discussione generale. In questo caso nella prossima seduta, che si terrebbe lunedì, alle 3 pom., si incomincerebbe la discussione articolata.

Il deputato socialista Seitz, anche a nome del suo partito, si dichiara d'accordo con la proposta del presidente. Siccome nè il presidente dei ministri a nome del Governo, nè i rappresentanti dei grandi partiti per conto proprio non promossero una discussione politica, sarebbe opportuno di approfittare della discussione articolata, per esempio al capitolo «Fondi segreti» od al titolo «Ministero degli interni», per svolgere una grande discussione politica.

Anche i deputati Chiari e Ploj si associano a nome dei loro partiti alla proposta del presidente. Il deputato Chiari osserva che non restano più a disposizione che sedici giorni di sedute; quindi è necessario affrettare la discussione.

Dopo lungo dibattito si approva la proposta del presidente.

Infine Mastalka rileva la necessità di risolvere la questione degli impiegati, che fu già sollevata nella commissione al bilancio. Sarebbe però necessario eleggere una commissione speciale per questa questione. La conferenza dei capigruppo aderisce a questa proposta.

LA SEDUTA DELLA CAMERA

Un discorso dell'on. Rybar

Fra gli atti figura un'interpellanza Hribar al ministro delle ferrovie circa la nomina di una persona che non possiede le necessarie qualifiche linguistiche a sostituto del direttore della sezione movimento presso la Direzione della ferrovia dello Stato a Trieste.

Rispondendo all'interpellanza dell'on. Hoffmann circa l'adempimento delle

domande degli officianti e aspiranti postali

il ministro del commercio dott. Fiedler, dichiara che le promesse fatte furono per quanto possibile mantenute. Sono già iniziati i passi necessari perchè agli officianti postali sieno calcolati gli anni di servizio miltare, tanto per la promozione in una classe superiore, quanto relativamente alla pensione. Così furono anche prese le misure necessarie per ridurre al minimo la durata della provvisorietà per gli aspiranti postali. Inoltre furono pure iniziati i lavori preparatori per la creazione di commissioni personali per il personale degli uffici postali e telegrafici.

La Camera continua quindi la discussione generale del bilancio.

Sylvester esprime la propria soddisfazione per le dichiarazioni degli on. Chiari, Stransky e Kolowrat. Spera che anche gli altri partiti tedeschi comprenderanno che lo scagliarsi sempre contro il più grande partito tedesco non può riescire vantaggioso al popolo tedesco.

La favola del lupo

Rybar dichiara che la questione delle lingue non può essere risolta che mediante l'autonomia nazionale. Domanda la creazione di un Ministero nazionale jugoslavo, e si lagna perchè gli sloveni vengono posposti. Le nazioni slave non sono nemiche dei tedeschi, ma non permetteranno che sia loro imposto nella propria patria il dominio straniero. Oggigiorno l'Austria non è nè una potenza tedesca, nè una potenza italiana; non può essere che uno Stato composto di parecchie nazionalità, ma non già uno Stato nazionalmente unitario. Nel mezzogiorno però gli italiani posseggono oggi ancora dei privilegi, come non ne hanno neppure i tedeschi. (!) Il partito liberale-nazionale sfrutta il postulato universitario semplicemente come un mezzo di agitazione, perchè non vuole l'Università che soltanto a Trieste! Gli italiani del Litorale non hanno alcuna ragione di lagnarsi di oppressioni (!); sono invece gli sloveni che ne hanno moltissime. A Trieste gli italiani non vogliono concedere agli sloveni neppure una semplice scuola popolare.

L'oratore non può dichiararsi d'accordo col procedimento mediante il quale il presidente dei ministri intende

risolvere la questione nazionale

Una questione tanto importante, che interessa tutte le nazionalità dello Stato, non può essere regolata separatamente in ogni provincia.

Specialmente gli sloveni non possono accettare tale sistemazione in seno alle Diete, poichè, tranne nella Carniola, essi sono ovunque in minoranza. La regolazione non può seguire che mediante l'autonomia nazionale, pur mantenendosi gli attuali confini delle province.

L'oratore lamenta che appunto le nazionalità minori non hanno un proprio ministro nazionale, e che per quanto riguarda le scuole dello Stato, gli sloveni sono posposti di fronte ai tedeschi ed agli italiani. Specialmente l'istituzione di scuole popolari slovene a Trieste deve essere concesso, e ciò per ragioni politiche e nazionali.

Nell'ultimo tempo si migliorarono

le condizioni linguistiche nel campo giudiziario,

v'hanno però ancora dei Tribunali a Trieste nei quali gli accusati non possono farsi intendere che per mezzo dell'interprete.

L'oratore domanda quindi che agli impiegati dello Stato di Trieste sia concessa un'aggiunta portuale, e che gli officianti e i praticanti di cancelleria siano assunti finalmente in pianta stabile. Domanda inoltre la concessione di un maestro ambulante per il territorio di Trieste (vivi applausi degli sloveni).

Celakowsky si occupa della questione linguistica presso i Tribunali, ed osserva che i giovani czechi devono insistere per l'equiparazione delle due lingue del paese in Boemia. Essi si opporranno perciò fin d'ora energicamente contro ogni tentativo tendente a limitare i diritti linguistici garantiti dalla legge. Con riguardo ai grandi problemi sociali che hanno da essere portati innanzi al Parlamento popolare i giovani czechi non ostacoleranno la discussione del bilancio.

Jesser esprime la convinzione che i tedeschi e gli czechi della Boemia possono vivere assieme pacificamente, se si dedicano al proprio sviluppo economico, mantenuto l'attuale possesso nazionale.

La casacca degli operai del telefono

Silberer, cristiano-sociale, si occupa, fra altro, delle questioni postali. Dice che si sono aumentate le tasse postali, ma in compenso si è peggiorato il servizio. La distribuzione si fa più lentamente; il personale è pagato e trattato peggio di prima. Il deputato Kunschak si è adoperato a lungo per migliorare le condizioni degli operai addetti ai servizi telefonici, e fra altro è riuscito ad ottenere che fosse loro fornita una casacca da lavoro, perchè risparmino il vestito proprio; ma che razza di casacca si è mai data loro! - Fra l'ilarità generale l'oratore prega uno dei deputati d'indossare una casacca che ha portato con sè. Il deputato Kunschak indossa la casacca, le cui maniche gli giungono poco più sotto il gomito. - Silberer, continuando, dice: Vedete, signori miei, questa casacca è troppo stretta di dietro, mentre sul davanti v'è spazio per le grazie più abbondanti d'una balia boema (ilarità vivissima).

Vicepresidente Starczynski: On. sig. deputato, questo non è il luogo per tenere lezioni descrittive (ilarità vivissima).

Silberer, continuando, dice di sperare che l'amministrazione postale corrisponderà alle aspettative sul miglioramento dei servizi dopo l'aumento delle tasse postali e telegrafiche.

Parlano ancora alcuni oratori; quindi si chiude la discussione generale e si eleggono gli oratori generali.

Prossima seduta lunedì.

Il giubileo imperiale a Vienna

VIENNA 29 (B). Per l'omaggio dell'esercito all'Imperatore, che avrà luogo domani, giunsero qui oggi quasi tutti i generali dell'Ungheria e della provincia, nonchè le deputazioni di ufficiali dei reggimenti di cui l'Imperatore è colonnello.

Grave panico ai funerali

delle vittime di Cernicoff

Una sessantina di feriti

LEOPOLI 29 (N). Durante i funerali delle vittime del conflitto di Cernikoff ci fu un grande panico. Fuori del villaggio era schierato uno squadrone di cavalleria, ed allorchè il corteo funebre passò per quel punto, il comandante diede ai soldati l'ordine di mettersi in posizione «di preghiera». I contadini che seguivano le bare non capirono il movimento dei soldati e credettero che avessero ricevuto l'ordine di fare una scarica. Ne seguì perciò un fuggi fuggi generale; un panico indescrivibile. Molte persone caddero a terra. Circa una sessantina di persone furono ferite, per fortuna quasi tutte leggermente.

(La relazione ufficiale sui funerali, che pubblicammo nel «Piccolo» di ieri, asseriva invece che non era avvenuto alcun incidente).

CAMERA UNGHERESE

Per una ferrovia elettrica da Pressburgo al confine

BUDAPEST 29 (B). Camera dei deputati. Sziklay motiva la sua proposta riguardante la costruzione di una ferrovia elettrica locale da Pressburgo al confine austriaco. L'oratore rileva che questa ferrovia costituisce una necessità economica per lo sviluppo di Pressburgo e dichiara infondato il rimprovero che mediante la ferrovia la città possa essere sottratta all'influenza del magiarismo. Prega la Camera di accettare la proposta.

La Camera delibera a grande maggioranza di sottoporre la proposta alla discussione meritoria, e la assegna alle commissioni delle finanze e delle comunicazioni.

Si riprende quindi la discussione sulla novella al codice penale. Parlano parecchi oratori; quindi la discussione è interrotta.

Una banda serba incendia un villaggio bulgaro

massacrandone gli abitanti

SOFIA 29 (N). Il Ministero degli esteri ricevette una notizia confermante che il 22 maggio una banda serba ha incendiato il villaggio bulgaro di Snacin e massacrato parecchi abitanti, perchè erano passati all'esarcato. Il Governo bulgaro fece subito rimostranze alla Porta e comunicò pure il fatto ai gabinetti europei. Per mezzo dell'agente bulgaro a Belgrado fece poi dichiarare al Governo serbo che tali inauditi misfatti non sono atti ad agevolare i buoni rapporti tra i due paesi.

L'INSURREZIONE DI SAMOS

Il principe bloccato dagli insorti

ROMA 29 (B). La «Stefani» comunica da Costantinopoli: Secondo le ultime notizie qui giunte da Samos, il principe e le truppe della guarnigione sarebbero bloccate dagli insorti. Questi hanno rispettato i consolati, nei quali si sono rifugiati i cittadini esteri, fra i quali 32 italiani.

Si dice che la Porta abbia inviato dieci navi da guerra, che si concentrarono a Chio, e una gran massa di truppe. Queste navi dovrebbero giungere oggi dinanzi a Samos assieme al valì di Salonicco, che ha ricevuto pieni poteri. La Porta spera di poter reprimere rapidamente la rivolta, senza troppi spargimenti di sangue.

Gli estesi provvedimenti della Porta

Le potenze interverranno

COSTANTINOPOLI 29 (B). Pur mancando finora relazioni esatte circa gli avvenimenti di Samos, si può desumere dalle notizie pervenute, che, contrariamente a quanto si diceva in un dispaccio, non ci furono massacri, e che anche la notizia secondo cui ci sarebbero stati 150 fra morti e feriti è esagerata. Le truppe avrebbero avuto invece da otto a sedici morti; le perdite della gendarmeria e della popolazione non furono ancora stabilite. E' da notarsi il fatto che la nave che trasportò 200 persone a Smirne, nonchè un piccolo stazionario turco che si trovava a Vathy, hanno abbandonato l'isola al principio del combattimento.

Il console onorario a.-u. comunica che egli è bloccato nella propria casa, e i fanciulli nella scuola. Simili notizie pervennero anche da parte degli altri consoli, i quali domandano tutti protezione.

Finora sono partiti per Samos da Salonicco il valì Reuf-pascià, come commissario imperiale, con due torpediniere, e da costì il contrammiraglio Halil-pascià a bordo dell'yacht «Izzedin». Stamane partirono inoltre l'incrociatore «Abdul Hamid» e un cacciatorpediniere. Stasera partiranno altre navi da guerra. Saranno trasportati a Samos cinque battaglioni; due sono già partiti da Salonicco, uno da Smirne, uno da Dedeagach.

I rappresentanti locali delle potenze protettrici di Samos, e cioè gli ambasciatori Sinovieff, Constans e Barclay ebbero ieri ed oggi delle conferenze. Appena saranno pervenute notizie sicure sulle cause di questi avvenimenti, e sugli avvenimenti stessi, sono da attendersi da parte degli ambasciatori dei passi presso la Porta.

Secondo le comunicazioni date oggi nel pomeriggio dalla Porta a parecchi diplomatici, il principe di Samos sarebbe ancora bloccato con le truppe nel palazzo del Governo. Gli abitanti di Vathy sarebbero fuggiti nell'interno. E' giunta una piccola nave da guerra con due cannoni.

Un anarchico tedesco

voleva attentare alla vita di Guglielmo II?

BARI 29 (N). Due guardie comunali accompagnarono in questura un giovane sprovvisto di mezzi, il quale fu poi identificato per suddito germanico. Condotto dinanzi al console tedesco, dichiarò di essere Paolo Nikolaus da Charlottenburg, di 25 anni, meccanico, cultore di «sports». Interrogato successivamente in questura, disse di essere anarchico e di trovarsi a Bari per ragioni di partito. Il Nikolaus fu messo in carcere per poter continuare le indagini sul suo conto. Più tardi, interrogato alla presenza del questore e di un delegato, sulle sue intenzioni, ha dichiarato di essere anarchico, partito un mese fa da Berlino per uccidere, dietro imprescindibile impegno preso, un alto personaggio della Corte imperiale, partito al seguito dell'imperatore Guglielmo quando iniziò la crociera nel Mediterraneo. Fino a Ravenna il Nikolaus era stato accompagnato da un suo compagno di fede, che poi lo lasciò solo. Seppe che l'imperatore doveva andare nella Puglia e si recò quindi a Bari per mandare ad effetto il suo piano; ma essendogli mancati i mezzi e non avendo potuto sapere in tempo il rinvio della visita dell'imperatore, fu costretto a farsi arrestare per fame onde ottenere di essere rimpatriato.

L'arrestato si rifiutò di dare maggiori particolari e di dire da chi aveva avuto il mandato di commettere il delitto e chi fosse il personaggio che doveva uccidere. Disse solo che tutto ciò è inutile essendo ormai fallito il suo piano. Il Nikolaus fu trattenuto in carcere dove fu fotografato in varie pose per meglio accertarne l'identità.

Si ha ragione di credere che l'anarchico Nikolaus meditasse di attentare alla vita dell'imperatore Guglielmo. Egli non avrebbe detta tutta la verità per non aggravare la sua condizione.

La scoperta d'un'organizzazione rivoluzionaria

a Pietroburgo

VIENNA 29 (N). Il «Neues Wiener Tagblatt» ha da Pietroburgo che nella casa n. 88 del Newski Prospekt fu scoperta un'organizzazione rivoluzionaria. Furono sequestrati parecchi quintali di carte compromettenti. Il proprietario dell'appartamento, un gentiluomo di nome Nikitin, fu arrestato.

I tre deputati slavi austriaci dallo czar

VIENNA 29 (N). Il «Neues Wiener Tagblatt» ha da Pietroburgo: A quanto si apprende i tre deputati slavi austriaci saranno ricevuti oggi dallo czar.

Riduzione di sconto

PARIGI 29 (B). La Banca di Francia ha ridotto lo sconto per il Lombard dal 4 al 3½%; lo sconto cambiario non fu mutato.

Un'esplosione nel dinamitificio di Avigliana

Due morti e sei feriti

TORINO 29 (N). Stamane alle 8.15 nel Comune di Avigliana, dove ha sede il dinamitificio Nobel, avvenne una gravissima disgrazia. Gli operai avevano ripreso da poco il lavoro consueto quando un formidabile scoppio si ripercosse in tutta la vallata gettando in tutti un senso di costernazione, compresi subito che una nuova sventura era avvenuta nel dinamitificio in cui lavorano 500 e più operai. Nonostante il diluviare della pioggia tutta la popolazione uscì sulle strade costernatissima. Coloro che nel dinamitificio avevano congiunti ed amici si diressero verso il luogo dello scoppio, ansiosi di avere notizie. Il direttore del dinamitificio, ingegnere Gotterot, e tutti gli impiegati con tutto il personale addetto all'ufficio si recarono verso il luogo in cui era avvenuto lo scoppio, cioè verso l'edificio destinato al lavaggio della nitro-glicerina. Uno spettacolo raccapricciante si presentò ai loro sguardi: due operai addetti al lavoro giacevano fulminati. Non si è ancora potuto stabilire la causa dello scoppio. Sul posto accorsero le autorità per procedere ai primi accertamenti di fatto, e due sanitari per portare soccorsi ai feriti. Accorse pure una compagnia di fanteria. Il lavoro nella fabbrica fu sospeso. I due morti sono Candido Carmino e Battista Battagliotti. Erano orribilmente mutilati e sfigurati; ad uno mancava una gamba, all'altro un piede; questo calzato della scarpa, fu trovato da un fattorino quasi dinanzi all'ufficio d'amministrazione; la gamba fu pure rinvenuta, gettata alla distanza di 150 metri. Oltre ai due morti vi sono sei feriti, a cui i medici subito prestarono i soccorsi della scienza. Tra i feriti vi sono un fratello d'una delle vittime, Luigi Carmino, e certo Bellusco, che sono in pericolo di vita; gli altri quattro riportarono ferite più leggiere.

Il processo allo scultore Cifariello

La causale della tragedia

NAPOLI 29 (N). La viva ansia delle prime udienze si è ancora più accresciuta per gli incidenti di mercoledì. Enorme folla si accalca nei corridoi. Per misura d'ordine pubblico fu aumentato il contingente di forza. Alle 13.40 l'imputato entra nella gabbia. E', come al solito, concitato. Alle 13.45 si apre l'udienza. Il presidente ammonisce il pubblico ad astenersi da ogni manifestazione minacciando l'arresto dei disturbatori e di proseguire il dibattimento a porte chiuse.

Il presidente muove varie contestazioni all'imputato relative all'atto dell'uxoricidio.

LA RIVINCITA DELL'GNORE

Unica versione autorizzata dal francese.

di M. A. CH.

Proprietà riservata - Riproduzione vietata.

(28)

Dopo, mentre Irene, in ginocchio, si sprofondava in un'ardente preghiera, il missionario traversò la cappella e s'allontanò, drappeggiato scultoriamente nel suo vestito candido dalle pieghe fluenti come il mantello d'uno sceicco.

Nobile e solenne andatura che tutti i Padri bianchi posseggono un poco come i Domenicani ai quali li avvicina l'analogia del costume, con una espressione più maschia, e quella energica bravura nella vita d'azione di cui li ha compenetrati il gran patriotta, cardinal Lavigerie, a cui la religione e la Francia devono tanto sulla terra africana.

Quando la signorina di Marancourt ebbe finite le sue orazioni, si voltò e con grande sorpresa scorse a sè vicino il suo amico Durtol.

— Vi aspettavo, disse l'ex poliziotto siccome il signor conte vi cercava, ho pensato che voi foste qui: e son venuto... Fuori, riprese:

— Io credo che è per una passeggiata a cavallo. Il signor conte aveva da fare una corsa stamane, vuol domandarvi di fargli compagnia.

— Accetterò con piacere, rispose Irene; non mi disturberà riprendere l'esercizio... Ma voi verrete con noi, Briquet?

— Non dubito. Verrò a raggiungervi se farò a tempo. Adesso ho bisogno di lavorare.

— Non van bene gli affari? domandò la fanciulla. Il babbo ha ricevuto delle cattive notizie?

— Sì e no, disse Durtol sorridendo. Ma io non ho nulla da dirvi. Vostro padre vi spiegherà ciò cammin facendo.

— Oh! il cattivaccio, con le sue solite arie di mistero!... mormorò la signorina di Marancourt.

Arrivavano davanti la villa di via d'Italia; la conversazione s'interruppe.

Effettivamente, due cavalli erano stati già sellati, e il conte, in stivaloni, aspettava, passeggiando nel giardino.

Scorgendo sua figlia, che non aveva ancora visto nella giornata, egli andò verso di lei, la baciò lungamente sulla fronte, e disse:

— Ti piacerebbe venire con me sino a Valfleury, piccina?

— Molto volentieri, babbo.

— Non ti voglio prendere a tradimento: sai quanto sia lungo il tragitto? Due ore e mezzo per l'andata e naturalmente altrettante pel ritorno.

— Sì, lo so.

— Non ti spaventa una così lunga cavalcata?

— Tutt'altro!

— Allora, in marcia.

Fa presto a vestir la tua amazzone. Son le sette e mezzo: arriveremo verso le dieci, cioè in modo da evitare il gran caldo; ma non bisogna perdere tempo.

In cinque minuti, Irene fu pronta. Briquet l'aiutò a montare a cavallo, e dopo aver augurato buon viaggio a tutti due, rientrò in casa pensieroso.

Intanto i due cavalieri filavano a gran trotto verso Bal-Elona.

Da principio la conversazione non fu molto nudrita fra padre e figlia.

Irene aveva dei subitanei accessi di malinconia e degli scatti di gioia esagerata: essa era nervosa, imbarazzata, indecisa tra il desiderio di liberarsi di una confessione, che gli bruciava la gola e che del resto presto o tardi era necessaria, e il timore di intavolare un argomento che aumentava la sua timidezza.

Il signor di Marancourt, anche lui, sembrava preoccupato, e la sua contrarietà si manifestava in un mutismo interrotto a pena, di tempo in tempo, da qualche riflessione senza importanza.

Tutti due avevano qualche cosa da comunicarsi, ma nessuno provava ad incominciare.

Giunti alla biforcazione delle strade per Rhades e per Soliman, essi presero quest'ultima. Una ondulazione del suolo costringendo a far rallentare le loro bestie, Irene ne profittò per domandare:

— Vi è qualche nuova difficoltà con Abou-Samara, ch'è causa di questo viaggio precipitoso a Valfleury

Il conte sorrise tdistemente.

— Uno nuova difficoltà con Abou-Samara?... sì, disse, dopo una breve esitazione. Ma tu, non dubiti, bimba mia, di qual genere sia questa nuova difficoltà.

Cifariello dice: Scendendo dal letto mia moglie aveva la rivoltella che teneva con tutte due le mani, perchè mancina. In quel momento però non vidi moralmente la rivoltella, come non avrei veduto nemmeno un cannone. Spiega poi di aver visto la rivoltella micidiale ma di non aver visto il piombo liberatore per lui. «Vidi - dice - materialmente la rivoltella; dalla bocca della rivoltella usciva fango, fango, fango!».

Alle maggiori insistenze perchè dia più esatti schiarimenti prosegue: Non posso rispondere a tutte queste circostanze di dettaglio, perchè Filippo Cifariello in quel momento non era più Filippo Cifariello.

A domanda del Procuratore generale dice di non poter negare di aver indotto il padre a cambiare il suo nome in Ferdinando Russo, non perchè volesse rinnegare la paternità ma per togliere il padre dagli imbarazzi della vita quotidiana, giacchè tutti, data la posizione artistica acquistatasi da Ciferiello, si permettevano indiscrezioni sulle sue condizioni finanziarie.

Il Procuratore generale muove contestazioni all'imputato sul come ricevette il telegramma diretto alla signora col quale il Soria le annunziava il suo arrivo.

Cifariello, riportandosi all'interrogatorio, dice che lo ricevette fra la corrispondenza all'ufficio postale di Posillipo.

L'avv. Manfredi, mentre si pone a verbale la risposta di Cifariello, ripete le parole che si trovano nell'interrogatorio del giorno 27.

L'avv. Romualdi, della P. C., dice che quelle parole costituiscono un consiglio dato all'imputato.

Manfredi replica che nella sua carriera non è ricorso mai a questi mezzucci. (Il pubblico applaude).

Il presidente sospende la seduta e il Procuratore generale ordina lo sgombero dell'aula.

Durante la breve sospensione dell'udienza l'avv. Romualdi scambia cortesi spiegazioni con Manfredi.

L'udienza viene ripresa alle 15.50. Il presidente emette un'ordinanza per il mantenimento dell'esclusione dall'udienza della parte disturbatrice del pubblico. Le signore rimangono nelle tribune.

L'avv. Pansini protesta per l'esclusione parziale.

Continuano poi le contestazioni della Parte Civile all'imputato, il quale, dopo un primo periodo di smarrimento, risponde con chiarezza e con molto calore. Tra altro dice che la causale immediata della morte fu il Soria; per questa ragione gli mosse querela per adulterio. L'imputato nega di aver ricevute somme a prestito dalla moglie e dalla zia precedentemente al matrimonio. Dice che la moglie possedeva soltanto un paio di orecchini e altri gioielli messi in pegno, e che furono da lui molte volte riscattati.

Si dovrebbe procedere all'interrogatorio della madre dell'uccisa; ma non conoscendo questa l'italiano, si nomina un interprete e l'udienza si rinvia a domani.

Un incidente sul lago di Zurigo. Due annegati.

ZURIGO 29 (B). Ieri a mezzodì si capovolse sul lago di Zurigo una barca a vela, in cui si trovavano quattro tedeschi. Due, uno di Amburgo e uno di Brema, annegarono; gli altri due poterono essere salvati.

La sentenza per l'eccidio di Danos.

BUDAPEST 29 (U. B.) Oggi fu pubblicata la sentenza contro gli zingari assassini e rapinatori della «puszta» di Danos (vedi «Piccolo della Sera» di ieri). Due zingari e due zingare furono condannati ai lavori forzati a vita; tre a 15 anni di lavori forzati; uno a 8; uno a 6 anni; due zingare a 5 anni; una a 4 e una a 3 anni di lavori forzati. Una ragazza fu condannata a un anno di carcere ed una infine fu assolta.

Il terremoto in Ungheria. 41 case danneggiate a Kecskemet.

BUDAPEST 29 (N). In seguito al terremoto di ieri a Kecskemet furono danneggiate 41 case, parte nei fumaioli, parte per screpolature nelle pareti. Una commissione esaminerà le case danneggiate. Finora fu ordinato lo sloggio di una casa, in cui si trovava tempo fa il Tribunale, ma si tratta di un edificio ch'era già prima cadente.

La popolazione è in preda a gran panico.

ALBAREALE 29 (UB). Iermattina alle 8.30, fu avvertita anche qui una leggera scossa di terremoto.

Terremoto.

CATANIA 29 (N). Ieri alle 18.45 una fortissima scossa di terremoto fu avvertita nella borgata di Guardimangano e ad Acireale. Sembra che vi sieno danni rilevanti.

CRONACA LOCALE

LA RIFORMA ELETTORALE

L'ultimo ostacolo dal Governo

Abbiamo esposto ieri ampiamente in che consistano i due punti controversi i quali impediscono di dichiarar chiuse definitivamente e felicemente le trattative per la riforma elettorale amministrativa. Uno di questi punti è da ieri risolto, crediamo, di comune accordo tra i fattori interessati.

Si tratta della formula proposta dalla Commissione dietale al Governo dopo che questo si fu dichiarato risolutamente contrario ad ammettere al II corpo elettorale tutte le ditte protocollate come tali, in quanto non avessero già diritto di voto nel I corpo. La Commissione, per corrispondere almeno in parte a questo postulato della Camera di commercio, s'era preoccupata di impedire che fossero privati del suffragio i proprietari delle ditte e società di commercio in quanto di fatto contribuenti un'imposta commisurata invece formalmente alla ditta e società. La formula fu accettata dal Governo centrale con una lieve modificazione, a cui, a quanto crediamo, la Commissione potrà aderire.

Non resta ormai dunque aperta che la questione della obbligatorietà del voto. Se il Governo non avesse inventato (è proprio il caso di parlare d'invenzioni) questo improvviso amore per il voto obbligatorio, il problema della riforma elettorale per il Consiglio-Dieta sarebbe maturo ad essere portato in seno alla Dieta e ad essere di comune accordo tra i partiti anche risolto.

Oggi si può altamente proclamare che la Commissione dietale e i partiti in essa rappresentati hanno fatto il loro dovere, con moderazione e sacrifizi vicendevoli. La parola è ora al Governo.

Consiglio del partito liberale-nazionale

Il Consiglio del partito liberale-nazionale tenne ier sera un'adunanza, nella quale il presidente on. Venezian riferì ampiamente sulle trattative per la riforma elettorale amministrativa e sui risultati ottenuti.

Il Consiglio del partito approvò l'opera della maggioranza della Commissione dietale ed espresse all'on. Venezian i più vivi ringraziamenti. Su proposta dell'on. Venezian fu votato un atto di riconoscenza ai membri estranei alla Dieta aggregati alla sottocommissione alla riforma elettorale e in particolare ai signori dott. Giorgio Pitacco e Francesco Salata.

Presa in esame quindi la questione del voto obbligatorio, il Consiglio del partito vi si pronunziò a voti unanimi contrario.

Il presidente rispose infine ad un'interpellanza chiedente in quale modo la Giunta del partito avesse provveduto ad esprimere la disapprovazione del partito liberale-nazionale di Trieste al voto dato recentemente alla Camera di Vienna da tre deputati liberali delle provincie sorelle; e dichiarò che la Giunta del partito, convocata subito, riconobbe di non poter dare in alcun modo espressione al suo rammarico per quel voto, senza creare con ciò l'apparenza di voler estendere la propria giurisdizione su deputati eletti da altre provincie, e un inopportuno precedente contro il diritto di ciascuna delle Società politiche delle terre italiane di non rispondere che per i propri diretti rappresentanti, de' cui atteggiamenti solo esse sono in grado di conoscere tutte le ragioni determinanti e tutte le possibili conseguenze.

Un album della Lega Nazionale

Fra le pubblicazioni della Lega Nazionale che coincisero col congresso di Riva, una sopra tutte appare ricca, austera e superba. E' un album dalla rilegatura preziosa, dalla quale stacca a rilievo, con il motto votivo del popolo nostro «Con te e per te», l'imagine sdegnosa del padre Dante: e di questo album ciascuna pagina reca in cornice fregiata la fotografia di una scuola, di un giardino d'infanzia della Lega Nazionale. Grandi fotografie, nitide e pittoresche, mirabilmente assunte, mirabilmente eseguite: e per la prima volta raccolti in questo libro d'oro tutti i cinquanta istituti d'istruzione che rappresentano l'opera grandiosa ormai della Lega. Si erano veduti finora, per pubblicazioni singole, o tutti o in parte, gli istituti della sezione adriatica, o quelli della tridentina, o quelli fondati dai generosi gruppi dalmati per la difesa dell'italianità più combattuta: non mai come oggi, come in questo libro, si era avuta la sintesi della potente opera di volontà e d'amore eretta in vent'anni di fraterna concordia da tutte e cinque le provincie nostre.

Editrice del magnifico volume fu la Direzione centrale della Lega: e il suo primo pensiero fu farne omaggio alle persone, alle istituzioni più benemerite dell'idea nostra comune. Ma perchè troppi avrebbero desiderato tal dono e rimpianto di non poter avere questo impareggiabile documento nella loro casa, la Direzione della Lega consentì che il suo album fosse anche posto in vendita, a vantaggio, s'intende, dell'istituzione. Dimodochè tutti potranno averlo; e tutti vorranno averlo i buoni italiani; e tutti serbarlo nel posto d'onore, fra le lor cose più care: la dignità, anzi il lusso della pubblicazione è tale, anche nell'edizione men ricca, che invoglia a collocarlo in quel posto dei libri prediletti, sopra i quali si ama riposare lo sguardo e che primi si sogliono mettere tra le mani degli ospiti, perchè conoscano in una cosa bella l'anima nostra.

Il concorso per l'ampolla dantesca

Ieri si riapersero le porte della Permanente: e tutto il giorno fu un accorrere di cittadini a vedere i bozzetti mandati al secondo concorso per l'ampolla dantesca e il bozzetto prescelto dalla giuria. Un'antica cassapanca, aperta, raccoglieva le offerte d'argento per l'esecuzione dell'opera, che stante la sua struttura e le sue proporzioni, esigerà in verità molto argento. Molto ne fu ieri donato; più se ne donerà quest'oggi certamente, poichè si vide quanto facile sia il trovare fra le proprie cose dimesse il pezzo d'argento che serva allo scopo dell'opera: ogni sorta d'oggetti furono ieri gettati nella cassapanca: impugnature di bastoni e cucchiai, scatole di orologi e coperchi di tabacchiere, chiavicine e fermagli: e tutti saranno fusi nella grande massa di metallo dove avrà la sua impronta definitiva l'opera del Mayer.

Al concorso, tutti e quattro gli eletti alla prima gara parteciparono: il Lumbert, il Marin e il Lucano associati, il Rathmann e il Mayer. E tutti e quattro si mantennero fedeli al loro primitivo concetto; cercando di svilupparlo, meglio nella modificazione o nell'arricchimento dei particolari, che nella forma generale. Il Mayer vi introdusse le modificazioni più profonde: tolse le figure atletiche che, con indecisa significazione e con sforzo sproporzionato al peso, reggevano l'anello saturno sul quale posava l'ampolla, e le sostituì con cinque svelte e melanconiche figure di donne, raffiguranti le cinque provincie in cui all'italianità di Dante è data quotidiana amarezza; anche ai particolari dell'ampolla stessa, al piedestallo che n'è più propriamente l'invasatura e al basamento del gruppo, diede il Mayer forme diverse. Il lavoro è forse oggi meno organico; ma, più profondamente, più chiaramente espressivo, bello della bellezza delle sue cinque figure inventate con geniale soavità e modellate con un sentimento ispirato della materia, è messo su la via di più precisa visione, e pochi ritocchi ultimi basteranno a farne in tutto la nobilissima opera d'arte che fin dal primo giorno noi chiedevamo fosse offerta alla tomba di Dante. Ritocchi sopratutto negli elementi decorativi dell'ampolla e del piedestallo, nei quali potrebbe ottenersi maggior grazia e maggiore armonia, forse anche con maggiore semplicità; e perchè no - dal momento che il nuovo concetto (tanto più giusto) è quello delle forme feminili che si appoggiano dolorose ad una massa centrale già salda per sè stessa sul suo piedestallo - perchè non togliere quanto è rimasto dell'idea del portare, del «reggere un peso», attribuita agli atleti del primo gruppo? Le figure ormai non portano il peso dell'ampolla; gracili e svelte, segnano un ritmo umano intorno alla sua invasatura ben piantata: l'anima dell'artista potrebbe dunque tutta estrinsecarsi nella grazia ritmica delle cinque sorelle, rinunciando per l'armonia concettuale dell'opera all'espressione di fatica fisica che qua e là nelle membra è ancora più che accennata.

Comunque, il bozzetto del Mayer s'impone: la scelta della giuria non può nemmeno essere discussa, pur ammirando quanta diligenza e quanta sagacia del senso di perfettibilità hanno messo gli altri egregi concorrenti nel ripensare e rifare le loro opere. Nessuno ne andrà sconsolato, poichè tutti e quattro avranno i premi promessi dal bando di concorso; il Mayer avrà il premio del vincitore, l'esecuzione dell'opera e la soddisfazione altissima di essere l'eletto a portare un lavoro degno dell'arte sua e della città sua nella tomba solenne di Dante, sotto gli occhi del mondo.

★

L'esposizione delle ampolle è aperta oggi ancora; soltanto oggi. Domenica, si torna all'arte dell'Estremo Oriente: alla mirabile seconda serie dei giapponesi che appena una piccola parte del pubblico ha finora veduta.

★

Ecco il testo della relazione che la giuria presentò ieri al Comitato per l'ampolla dantesca:

«I sottoscritti, chiamati dalla fiducia di questo onorevole Comitato a giudicare sui modelli dell'ampolla dantesca, presentati nel concorso di secondo grado, corrispondono al proprio dovere pronunciando il seguente giudizio:

«Si compiacciono di porre in rilievo che in tutti i quattro modelli riconoscono amorosa cura dell'arte, serietà d'intendimenti e non comune valentia nell'informare il proprio concetto: nel modello di Giuseppe Lumbert dovizia di simboli e pensieri danteschi bene appropriati al sentimento che ispira l'offerta; in quello di Giovanni Marin e Pietro Lucano felice immaginativa nell'idea generale e in molta parte degli accessori; in quello di Romeo Rathmann genialità ed eleganza nel gruppo delle figure simboliche.

«A maggioranza di voti fu prescelto il modello presentato da Giovanni Mayer di Trieste; vi apparvero vigoria e austerità di pensiero e di forma, chiaramente fermato il pensiero dantesco nelle figure che adornano il collo dell'ampolla, bene intuito e plasmato il motivo dell'anello simbolico sorretto dalle cinque figure, che nei loro volti e atteggiamenti rappresentano l'anima delle provincie offerenti il loro tributo d'amore al sommo poeta.

«La giuria si riserva però di dare al comitato e all'artista alcuni suggerimenti, che a suo avviso gioverebbero alla perfezione del modello prescelto.

«Con questo i sottoscritti stimano di avere adempiuto al mandato loro affidato e con reverente ossequio si onorano di raffermarsi devotissimi Bassano Ernesto, presidente, Saulo Meraviglia Mantegazza, Adolfo Farnesi, Attilio Hortis, Antonio Lonza, relatore».

DELEGAZIONE MUNICIPALE

La Delegazione municipale ha preso fra altre le seguenti deliberazioni:

Un busto di E. De Amicis.

Si accettò in dono dalla Commissione dell'Università del popolo un busto di Edmondo De Amicis, destinato per la sala del Ricreatorio comunale.

La Società Agraria.

Furono approvati i resoconti della Società Agraria pro 1907 e fu messo a disposizione della Società stessa pro 1908 l'importo complessivo di cor. 3800.

Per i telefoni istriani.

Si aderì ad appoggiare l'iniziativa del Comune di Pirano perchè sia fatta pressione presso il Governo centrale affinchè contemporaneamente alla linea telefonica Trieste-Pisino-Pola sia costruita anche la seconda linea progettata Trieste-Buie-Pirano-Montona-Parenzo-Rovigno, e fu incaricato a tale scopo l'Esecutivo di rivolgere analoga istanza in via telegrafica al Ministero, dando anche notizia di tale passo, per iscritto, alla Giunta provinciale istriana.

Illuminazione pubblica.

Si approva la spesa di cor. 1678 per opere di soprasuolo per la tramutazione ad Auer di 28 fanali lungo la riviera di Barcola e di cor. 690, di cui cor. 674 per opere di soprasuolo, per la tramutazione ad Auer di 9 fanali in via Commerciale.

Per i docenti della Scuola Revoltella.

Fu approvato lo schema di un regolamento di pensioni di riposo per i professori ordinari e per gli inservienti stabili della scuola superiore di commercio di fondazione Revoltella e per le loro vedove, con le aggiunte suggerite dal Curatorio della scuola stessa.

Biblioteche popolari.

L'on. avv. Arturo Rusconi fu nominato membro del Curatorio delle Biblioteche popolari.

Nella scuola di Roiano.

Fu approvata la spesa di cor. 300 per incorporare alla sala scolastica del civico Giardino d'infanzia di Rojano il quartiere della dirigente di quell'istituto.

Nei Giardini d'infanzia.

Fu approvata la spesa per l'acquisto di 1130 scodelle e di 9 armadi per riporle, ad uso dei Giardini d'infanzia.

Spese militari.

Venne approvata la spesa di cor. 356.20 per l'acquartieramento di 4 cavalli erariali del regg. fanti N. 97, e ciò per la durata di un anno, prorogabile tacitamente in difetto di disdetta.

L'attività della Deputazione di Borsa

Le comunicazioni fatteci pervenire dalla Deputazione di Borsa sulla più recente sua attività risguardano, questa settimana, alcuni argomenti di particolare interesse.

Per il commercio dei legnami

Avviata un'inchiesta fra gli interessati nel commercio del legname, fu deliberato di portare a conoscenza del Governo marittimo la misura delle superficie richieste per il bisogno di questo commercio nel piazzale sotto Servola. Frattanto s'interessò il Governo marittimo di sollecitare la consegna al commercio dei fondi già imboniti e di quei fondi che in futuro verranno man mano ultimati. Per il sollecito riattamento delle strade si chiese l'intervento del signor Podestà. A regolare un'equa distribuzione dei fondi disponibili secondo i reali bisogni dei richiedenti si insistette presso l'amministrazione ferroviaria affinchè prima dell'assegno delle singole superfici venga inteso il parere di una commissione speciale composta da membri della Camera di commercio e da rappresentanti dei negozianti di legname.

I carboni a S. Andrea

Si prese notizia della relazione dei delegati della Camera intervenuti alla conferenza seguita presso il Governo marittimo, che alla riva V verranno destinati quei carichi di carbone che saranno d'ingombro al Punto franco, e ciò in via obbligatoria. I piazzali imboniti dietro la riva V verranno distribuiti in via di appalto a quei negozianti di carbone che ne avranno fatta richiesta. Il Governo marittimo acconsentì che, a miglior garanzia di un'equa distribuzione, l'assegno definitivo venga fatto dipendere dal parere della Camera. Le affittanze seguiranno a breve scadenza. Così pure la destinazione della riva V per il traffico carboniero è da riguardarsi come una misura provvisoria. I delegati della Camera insistettero affinchè tanto quella riva quanto i piazzali di deposito vengano messi in perfetto assetto ed ebbero in proposito le più rassicuranti adesioni da parte dei fattori competenti.

Lo scarico degli agrumi

In esecuzione dell'incarico ricevuto dalla Commissione ai traffici, la Camera di commercio comunicò al comitato dei Magazzini Generali una distinta dei principali desideri dei negozianti in agrumi circa il lavoro di scarico. Si ebbero pure delle trattative con le Società di navigazione interessate nel traffico agrumario. Delle Camere di commercio italiane, alle quali la Camera si era rivolta per appoggio alla propria azione in difesa del commercio agrumario, la Camera di Siracusa espose promettendo la più energica collaborazione.

La sospensione dell'aumento delle imposte casatico

Si deliberò di appoggiare il memoriale avanzato dalla Società fra i proprietari di stabili al Ministero delle finanze per una ulteriore sospensione dell'aumento progressivo dell'imposta casatico pigioni.

Un presidio militare a Santi Quaranta

Su proposta dell'on. cav. Xydias, si fece istanza presso i Ministeri competenti affinchè a Santi Quaranta sia sempre destinato un presidio militare di almeno 100 soldati; e ciò con riguardo ai recenti disordini che, altrimenti, sarebbero atti a far emigrare da quello scalo i commerci che vi hanno residenza.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria della signorina Mary Chiepalich, dalla signora Luigia Mattich cor. 5.

In morte della cara bambina Adalgisa Fano, da un amico di suo padre, L. M., cor. 5.

Raccolte da Renato in buona compagnia d'amici, cor. 3.46. - Al giuoco della «mora», nella trattoria «Olimpia», da Ferdinando Verzegnassi cor. 1.

Da Iida, Carlo e Lidia «non sbigottir ch'io vincerò la prova cor. 3. - Dall'amico Giulio, per non essersi comportato degnamente nella questione di Bacco, cor. 1.

★ Alla Direzione Adriatica della Lega Nazionale pervennero cor. 2 dal sig. Ernesto Cohen, di Vienna, quale posta di una scommessa.

Il Consiglio d'amministrazione del Lloyd all'on. Ventura. Abbiamo per telefono da Vienna che nell'odierna adunanza del Consiglio d'amministrazione del Lloyd fu votata una manifestazione per il consigliere dimissionario Ventura, al quale fu inviato un dispaccio del seguente tenore:

«Il Consiglio d'amministrazione ha preso atto con vivo rammarico della sua dimissione e deliberò di esprimerle per la sua straordinaria attività a favore della Società uno speciale ringraziamento e di comunicare questo ringraziamento anche dall'assemblea generale degli azionisti».

Il Ministero del commercio si è associato nel modo più caloroso a questa manifestazione per l'on. Ventura.

Esami. Il comprovinciale sig. Silvano Barich, di Gorizia, ha compiuto ieri gli esami finali di ingegneria al Politecnico di Vienna.

Adunanze sociali. La Società zoofila triestina terrà il suo congresso generale ordinario domani domenica alle 11 ant., nella sala minore della Camera di commercio, gentilmente concessa. All'ordine del giorno figurano, fra altro, la relazione sull'attività sociale nel trascorso biennio; la presentazione del resoconto pro 1906-1907; la nomina della Direzione e dei revisori, e una proposta per la nomina di soci onorari.

★ Il Consorzio dei sarti terrà domani, domenica, alle 10 ant., nella sede consorziale, il congresso generale ordinario (in seconda convocazione), con l'ordine del giorno già pubblicato. Al congresso interverrà l'istruttore dei consorzi, dott. Ermanno Blodig, allo scopo di fornire schiarimenti sulla nuova legge industriale.

★ Nel congresso generale ordinario del Club «Lealtà», dopo approvate varie modificazioni allo statuto sociale, fu eletta la nuova Direzione, che risultò composta così: presidente: Antonio Tonzar; vice-presid.: Angelo Pittani; segretario: Enrico Busioli; cassiere: Rodolfo Haffner; direttori: Antonio Busioli e Alfredo Borgoni; per il Collegio arbitramentale: presidente: Francesco Sillich; giudici: Marcello Chierego e Mario Vidrich; revisori: Ernesto Cattelani, Doimo Ivanissevich.

Serata schermistica alla «Ginnastica». Stasera alle 8.15, la sezione scherma dell'Associazione «Ginnastica» avrà la grande serata di saggio nella palestra. Oltre ai migliori allievi della sezione vi parteciperanno pure parecchi fra i più forti schermidori concittadini.

Per gli insegnanti. - Posto in concorso. E' aperto il concorso ad un posto di maestra di canto per queste civiche scuole complementari ed elementari con la paga di maestra di seconda classe di scuola complementare (cittadina) e con l'obbligo a venti ore settimanali d'insegnamento da impartirsi in più scuole. A tale posto va congiunto lo stipendio di annue cor. 1950, aumentabile a cor. 2100, ed il sussidio di alloggio di annue cor. 560, aumentabile a cor. 600, e sono stabilite non più di sei aggiunte quinquennali di annue cor. 150 l'una la prima e la seconda, e cor. 250 le altre. Le istanze di concorso, corredate della tabella di qualifica, della fede di nascita, dell'attestato esteso da un medico d'ufficio circa la sana e robusta costituzione fisica ed in ispecie circa la sanità degli occhi, dell'attestato di abilitazione nel canto per scuole complementari con lingua d'insegnamento italiana e del certificato d'incolato, vanno prodotte a questo Magistrato civico sino al giorno 15 giugno 1908.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del sig. Alberto Gossweiler, dai signori Davide e Natalia Gentilli cor. 10, a favore della Società delle signore evangeliche; dal sig. Ignazio Hirsch fu Arnoldo cor. 10, a favore del Gremio dei sensali di Borsa.

Per onorare la memoria del sig. Giuseppe Bucova, dal sig. Antonio Bacich cor. 10, a favore della Guardia medica.

— Il signor Baldassare Mimbelli ha rimesso al signor Podestà cor. 1000 a favore della istituzione da creare a beneficio della infanzia in occasione del giubileo imperiale.

— Per onorare la memoria del signor Alberto Gossweiler il signor Adolfo Madler elargì cor. 10 al fondo poveri della Comunità Evangelica.

Per la terza giornata di corse a Montebello. Domani, domenica, si avrà la terza giornata di corse della presente riunione. Domani ci saranno quattro premi, e cioè la prima corsa, premio «Principe» con 16 iscrizioni, cor. 2000 per cavalli italiani di 3 e 4 anni, vincere due prove sulla distanza minima di 1609 metri. La seconda corsa sarà pel premio «Zolfanello» pure da vincersi in due prove, cor. 2000 per cavalli italiani di 4 anni e oltre sulla distanza minima di 1609 metri, per la quale sono iscritti 18 cavalli.

La terza sarà pel premio «Wainscott» (internazionale) cor. 3000, vincere due prove sulla distanza minima di 1609 metri. Fra i 13 iscritti, troviamo che «Wainscott», «Grattan Bells» e «Onward Silver» partiranno alla pari a 1629 metri, mentre troviamo «Astruc», «Nafta», «Herta», «Levente» e «Nizzardo» partire a 1594 metri. Sarà veramente interessante il vedere tre cavalli del valore dei primi nominati, partire alla pari. Dati i tempi fatti i tre cavalli dovrebbero trottare sempre di conserva fino a pochi metri dal traguardo, dove avrà vantaggio quello che è più veloce nel «finish».

Quindi seguirà la corsa a prova unica sulla distanza minima di 2500 metri pel premio «Trabersportclub» cor. 2500, più un premio d'onore per il quale si hanno 13 cavalli inscritti. In questa corsa dovrebbe debuttare il signor Giannino Rossi entrato a far parte del suddetto Club. Poi seguiranno le successive prove per la definizione del premio «Principe», del premio «Zolfanello» e del premio «Wainscott» il quale però speriamo vorrà scendere in pista a disputarlo e non restare nel box, come fece ieri l'altro «Onward Silver».

Le gare podistiche pel giro di Trieste. Domattina 31 seguiranno le grandi gare podistiche pel giro di Trieste, bandite e organizzate dal solerte «Circolo sportivo «Juventus». Le gare sono due: di marcia l'una e di corsa l'altra, entrambe dello stesso percorso di chilometri 6850, e sullo stesso itinerario. La partenza avverrà alle 7 ant. precise per la marcia, e alle 7.15 per la corsa, partendo dalla Rotonda di S. Andrea viale superiore, via Campo Marzio, rive: Grumula, Pescatori, Sanità, Carciotti, via e Piazza della Stazione, via Miramar fino a Barcola dinanzi allo squero. Il tempo massimo per la corsa è di minuti 38, quello della marcia di minuti 48.

★ Su questa corsa abbiamo le seguenti notizie: Le iscrizioni si chiusero il 25 corr., raccogliendo 12 concorrenti per la gara di marcia e 18 per quella di corsa. Fra i competitori vi sono valorosi e provetti podisti della nostra città e della provincia, alcuni anche del Regno vicino. L'Associazione Ginnastica di Trieste presenta 2 concorrenti; il Circolo Sportivo «Edera» 18; il Club Libertas 1; la Società Liberi e Forti 1; la Società Ginnastica di Parenzo 2; l'Unione Ginnastica di Gorizia 4; la Società Ginnastica Costantino Reyer di Venezia 1; il Club Pedestre Ginnastico di Padova 1.

★ Il Club ciclistico triestino invita i soci a trovarsi domattina domenica alle 6 ant., al caffè del Municipio, per recarsi in corpore alle gare podistiche organizzate dal Circolo sportivo «Juventus».

Corsa ciclistica stradale. Domani domenica avrà luogo sulla via Miramar, con arrivo a Barcola, la già annunziata corsa di velocità in batterie indetta dalla Società ciclistica «Liberi e forti». Siccome si coincide con la corsa pedestre indetta dal Club sportivo «Juventus» la corsa ciclistica viene trasportata alle ore 8.30 anzichè alle 8.

L'avvocato truffatore tenta due volte di suicidarsi

Una volta si getta in mare e un'altra s' impicca.

Abbiamo accennato nel «Piccolo della sera» che, a bordo del lloydiano «Dalmazia», cap. Seberich, proveniente da Costantinopoli, giunse qui, in istato d'arresto, l'avv. Quittner, che fuggito da Vienna dopo aver commesso truffe per l'importo di 800.000 corone, era riparato a Costantinopoli.

Il Quittner era scortato da un cavasso.

Durante il viaggio e all'arrivo del «Dalmazia» nel nostro porto, il Quittner tentò di suicidarsi.

Ecco qualche particolare.

Il Quittner, arrestato su ricercatoria del console a.-u. a Costantinopoli, fu fatto imbarcare sul «Dalmazia» il 23 corrente e rinchiuso nella cabina del nostromo di coperta, a destra, sotto il castello di prua. Per l'occasione, i finestrini della cabina furono chiusi a forza di «chiave inglese».

Precauzioni

La vita del detenuto fu, durante il viaggio, regolata dal cavasso, che aveva la responsabilità della custodia. Il cavasso la mattina si recava ad aprire la porta della cabina e la lasciava socchiusa, assicurandola con un gancio e passeggiandovi dinanzi. Sull'imbrunire faceva uscire il prigioniero sulla tolda e, sempre tenendolo d'occhio da vicino, la faceva camminare un'oretta circa e poi tornava a rinchiuderlo nella cabina, assicurandone la porta a chiave e con un lucchetto.

Al Quittner non veniva lasciato mai alcun oggetto che potesse servire d'arma, per timore che potesse adoperarla contro di sè. E' perciò che i pasti venivano sempre sorvegliati strettamente dal cavasso e nelle sue mani non veniva mai dato il coltello. Era il cavasso che gli tagliuzzava i cibi.

Il Quittner, un giorno, anzi, burlò il cavasso, per il timore addimostrato che egli si uccidesse.

— No, no - disse. - Non penso affatto a fare una corbelleria simile. Se ne avessi avuto l'intenzione, lo avrei fatto prima!

Ma il cavasso si strinse nelle spalle: e le cose continuarono come prima.

Il Quittner salta in mare

Mercoledì mattina 27, il «Dalmazia» navigava all'altezza dell'isola della Cazza - a circa sei miglia da quella della Brazza - con una velocità di tredici miglia all'ora.

Verso le 6, il Quittner, quando il cavasso si recò ad aprire, manifestò il bisogno di uscire: e poi chiese di lasciarlo passeggiare un po'. Sembrava assolutamente calmo e nulla faceva supporre che covasse propositi di suicidio. Il cavasso lo accontentò; e l'avvocato, aperto un libro, si mise a passeggiare, seguito da vicino dal suo guardiano.

Ad un tratto egli, gettato il libro, saltò sulle bitte e, scavalcato il parapetto, si gettò in acqua. Tutto ciò avvenne in men che si dica.

«Aiuto! ferma! s'annega»

Il povero cavasso rimase un momento intontito; poi, non appena si rese conto dell'accaduto, si diede a gridare disperatamente: «Aiuto! ferma! s'annega!».

Un marinaio, da prua, aveva visto gettarsi un uomo in mare: e anch'egli si era messo a gridare: «Ferma! ferma! un uomo in acqua!».

La macchina fu tosto fermata e poi fatta manovrare all'indietro. Il piroscafo tornò nel punto ove il prigioniero s'era gettato giù.

Il salvataggio

Fu calata la «life-boat» e quattro marinai con i capitani Pietro Bogovich e Alcide Valcich si diedero a remare vigorosamente verso il Quittner, che compariva e spariva fra le onde.

Quando l'imbarcazione lo raggiunse, egli era inerte sull'acqua, come morto.

Due marinai, sportisi dalla barca, l'afferrarono e lo trassero a bordo: era pallido, quasi completamente asfittico.

Appena portato sul piroscafo, il medico di bordo, dott. Flaschner, lo fece ricoverare nell'infermeria e gli praticò la respirazione artificiale, prestandogli anche le altre cure necessarie. Quando il Quittner si fu rimesso, fu nuovamente rinchiuso nella cabina destinata a prigione ed il cavasso aumentò la sorveglianza intorno a lui.

Il Quittner divenne cupo, taciturno: ed il cavasso non lo abbandonò più, facendosi sostituire, quando doveva assentarsi, da marinai.

Tenta d'impiccarsi!

La mattina del 28, giovedì, il «Dalmazia» stava per entrare nelle acque dell'Istria ed il cavasso montava la guardia innanzi alla cabina del Quittner. Passeggiando su e giù, il cavasso vide, ad un punto, il Quittner mettere il collo in un asciugamani che aveva ridotto a nodo scorsoio e appeso ad un attaccapanni.

Si precipitò subito nella cabina e, nonostante l'opposizione fatta, staccò il Quittner dall'improvvisato laccio e, afferrato l'asciugamani, lo gettò lontano. Da quel momento il cavasso non si mosse dal fianco dell'arrestato.

All'1 e 30 pom. il «Dalmazia» si ormeggiava al Puntofranco ed il Quittner, con gran sollievo del cavasso, veniva consegnato a due agenti, che poi lo condussero agli arresti.

L'avvocato Quittner partirà stamane per Vienna a disposizione di quel Tribunale.

I reati di cui è chiamato a rispondere l'avv. Quittner

L'avv. Quittner, a quanto risulta dai giornali di Vienna che si occuparono della sua fuga, si sarebbe reso colpevole di grosse malversazioni, defraudi di depositi e falsi di cambiali per un complessivo importo di 800.000 corone. Egli godeva fama di essere abile avvocato e la sua clientela si componeva di personalità dell'alta società del primo distretto di Vienna. Già da alcuni anni, però, la sua situazione finanziaria non era più tanto solida ed un parente dovette soccorrerlo più volte.

L'avv. Quittner ha circa 50 anni; è ammogliato e padre di tre figli. Si dice che non vivesse con grande lusso e nemmeno avesse delle passioni costose.

Fra gli altri fatti addebitatigli, vi sarebbero: falsificazioni di cambiali in danno di suo fratello e l'appropriazione di alcuni gioielli ch'egli avrebbe acquistati a credito e poi impegnato. Inoltre, avrebbe commesso delle malversazioni in danno di pupilli cui era stato dato come curatore giudiziario. Le sue truffe dovrebbero datare da due anni. Si crede che egli abbia impiegato il denaro truffato per coprire debiti vecchi, ma dovrebbe aver fatto pa-

re delle speculazioni edilizie che sarebbero fallite. Le sottrazioni di depositi dei suoi clienti supererebbero le 200.000 cor. ed avrebbe falsificato cambiali per circa un mezzo milione.

Per il salvataggio del «Vasta e Guerrera». Durante la giornata di ieri i palombari furono adibiti ai lavori preparatori pel salvataggio del «Vasta e Guerrera», che consistono nel preparare i «tunnels» fra la parte destra del piroscafo sotto la chiglia, e la parte sinistra dello stesso che è appoggiata sulla scarpata della diga. Questi «tunnels» serviranno poi a lasciar passare i cavi d'acciaio che a suo tempo dovranno imbragare il «Vasta e Guerrera» per essere raddrizzato e poi sollevato, eventualmente per permettere l'applicazione di parapetti di ponti per otturare le falle. Intanto si continua il ricupero del legname che era stivato in coperta. Quello che già fu ricuperato fu ieri scaricato sul molo della Sanità.

Treno speciale per Divacciano. In occasione della illuminazione della grotta di S. Canziano, nel giorno 7 giugno p. v. verrà posto in circolazione un treno speciale da Trieste (Campo Marzio) e da Pola. La partenza del treno speciale da Trieste (Campo Marzio) si effettuerà alle ore 9.18 ant., e l'arrivo a Divacciano alle ore 10.39 ant. Per questo treno speciale verranno distribuiti i viglietti di andata e ritorno a prezzo ridotto valevoli per i treni domenicali N. 222/322 per Roditti e Divacciano, a condizione che pel ritorno da Divacciano a Trieste (Campo Marzio) si usufruisca dei treni N. 321/221 (partenza da Divacciano alle ore 7.55 pom., arrivo a Trieste (Campo Marzio) alle 9.28 pom.).

Gite per mare. Domani domenica, si faranno (tempo permettendo) le seguenti gite per mare:

per Grado col piroscafo «Trieste», partenza da Trieste (molo S. Carlo) alle ore 10 ant. e 3 pom. Ritorno da Grado alle ore 12.30 mer. e 7 pom.;

per Pirano e Portorose col piroscafo «Nesazio», partenza da Trieste (Riva della Sanità) alle ore 3 pom. Ritorno da Portorose alle ore 6.30 pom., da Pirano alle ore 7.15 pom.;

per Isola col piroscafo «Risano» partenza da Trieste (Riva della Sanità) alle ore 3.15 pom. Ritorno da Isola alle ore 7 pom.;

per Capodistria, col piroscafo «S. Giusto», partenza alle 3.30; ritorno alle 7.15;

per Capodistria, coi piroscafi della Società capodistriana; partenza alle 3; ritorno alle 7.30.

Convegni sociali. Il Circolo «Tergeste» farà domani domenica una gita alla volta di Basovizza e Lipizza. Ritrovo al monumento a Domenico Rossetti alle 7 ant., donde si partirà a piedi per la via del Cacciatore-Catinara ecc. Ritorno da Basovizza per Trieste alle 6 pom.

★ L'Unione velocipedistica triestina farà domani una gita a Palmanova. Ritrovo ad ore 6 ant. al Caffè Chiozza.

★ La Lega degli insegnanti indice per domani domenica una gita sociale a Grignano. Partenza dalla stazione della Meridionale alle 3.45 pom. Ritorno in città alle 9 pom.

★ Il Club dei fiori farà domani domenica la gita sospesa domenica scorsa, partendo col piroscafo «Besenghi» alle 2.30 pom. per Monfalcone. Nel caso di tempo sfavorevole nella sede sociale (via S. Marco 17, I p.) si terrà un festino famigliare.

★ Il Club «Lealtà» indice per domenica una gita alla volta di Capodistria, alla quale interverrà la sezione corale. Ritrovo alle ore 2 pom. al Caffè Municipio.

★ Gli aderenti al C. S. «Sempre Avanti» faranno domani una gita a Capodistria. Partenza alle 2 pom. dalla trattoria «Ai due Leoni».

La cucina popolare della Società Operaia. La cucina popolare della Società Operaia in via delle Zudecche, principiando da domani domenica a tutto settembre si chiuderà alle domeniche alle 3 pom., restando nelle feste intermedie aperta con l'orario dei giorni lavorativi.

Oggetti rinvenuti. Furono rinvenuti e depositati alla nostra Amministrazione i seguenti oggetti: Un portamonete con un importo di denaro rinvenuto in Corso dal sig. Giovanni Stebel. - Un portamonete con un piccolo importo di denaro rinvenuto in via S. Antonio da B. S. - Un braccialetto d'argento spezzato ed una chiave rinvenuta dal ragazzo Nino Wührer in via Nuova. - Un medaglione con fotografia rinvenuto sulla via. - Un paio occhiali rinvenuto in piazza Goldoni dalla signora Maria Ogris. - Una borsetta vuota rinvenuta in piazza Ponterosso. - Un libretto depositi scolastici rinvenuto sulla via. - Una tessera dell'Associazione Ginnastica rinvenuta sulla via.

Il suicida di ierlaltro. L'infelice il cui suicidio avvenuto nella trattoria «Naia», in via dei Gelsi, fu da noi riferito ieri, fu identificato per Luigi Scarabelli. «Battilana» era il suo soprannome.

Il fratello di lui, Giuseppe, abitante in Barriera vecchia N. 6, col quale abbiamo potuto parlare ieri, ci raccontò che il suicida aveva l'età di 37 anni, e che ultimamente era occupato come fuochista a bordo.

Il tentato suicidio della sartina. Ieri, a mezzogiorno, la sarta Maria B., di 20 anni, abitante in via dell'Istituto, chiamati a sè i famigliari, disse loro che si sentiva molto male allo stomaco. Mentre quelli la interrogavano, essa perdette ad un tratto i sensi e cadde in deliquio. Spaventati, essi mandarono a chiamare il dottore della Guardia medica: e questi cercò di far rinvenire la ragazza. Sul momento il medico non s'accorse di nulla di straordinario, ma appena la B. rinvenne, gli additò una piccola boccetta che era su un tavolo. La boccetta odorava di acido fenico. Il medico comprese allora che si trattava di tentato suicidio e fece subito accompagnare la B. all'Ospedale, ove, ricoverata nella terza divisione, la sottoposero al lavacro dello stomaco, ponendola così fuori di pericolo.

Interrogata del perchè avesse bevuto il venefico, la ragazza si mantenne in assoluto mutismo.

Il mistero del furto dell'argenteria destinata al Museo commerciale persiste tuttora. La ditta Schenker, ora, ci scrive che le indagini da essa fatte e quelle dell'autorità di polizia - «non dimostrano affatto che il furto sia avvenuto nel tempo in cui la cassetta contenente l'argenteria si trovava in custodia della ditta, poichè la sorveglianza ed il controllo erano continui e tali, da dover escludere un simile furto, ed inoltre la cassetta era sotto legatura e i piombi doganali, e fu consegnata con legatura e piombi intatti allo spettabile Museo commerciale».

La donna-uomo è partita. Quella donna che per quattro mesi indossò abiti maschili, vivendo da uomo, lavorando come manovale in parecchie fabbriche senza sollevare alcun dubbio sul suo sesso, si chiama Albina M., ed ha 24 anni. Come annunciammo ieri, la polizia proibì alla M. di continuare ad indossare abiti maschili; e, giovedì nel pomeriggio ella, riprese a malincuore le gonnelle, partì per Littai, suo paese natìo, dove vivono i suoi figli.

Un furto in tre spedizioni. La casa del signor Antonio Purich, in via Giosuè Carducci N. 12, da qualche tempo è stata presa di mira dai ladri. Tre settimane fa, essi entrarono nelle soffitte della casa, che sono vastissime, e si fermarono nel riparto appartenente al signor Dionisio cav. Xidias, negoziante, abitante al primo piano. Nel locale c'era un po' di tutto, ma i ladri rivolsero la loro benevola attenzione ad un grande cassone contenente effetti di vestiario e di biancheria fuori di stagione. Lo aprirono forzandone il coperchio e s'impossessarono di una rilevante quantità di roba d'ingente valore. Due settimane dopo, i ladri, ricordandosi di aver lasciato nella soffitta parecchia altra roba, vi tornarono e commisero un secondo furto. Tre giorni fa, poi, si presentarono alla portinaia tre sconosciuti i quali chiesero se nella casa abitasse un cameriere del Lloyd. In quel momento, nella portineria non c'era che la suocera del portinaio e questa rispose che, non conoscendo gl'inquilini della casa, non era al caso di poter rispondere nè sì, nè no. I tre allora salirono a cercare.... il cameriere marittimo. Dopo circa mezz'ora, una signora che rincasava, s'imbattè sulla rampa del terzo piano in tre individui due dei quali portavano un baule. Appena vista la signora, gli sconosciuti gettarono il baule a terra e fuggirono scendendo le scale a precipizio. Più tardi si assodò che il baule, contenente biancheria e vestiti, era quello di una domestica della padrona di casa. Essendo entrata all'Ospedale, la signora Purich aveva fatto portare il baule nella soffitta.

Prestaservizi che deruba il padrone. Matilde D., di 40 anni, abitante in via della Scorzeria e prestaservizi in casa del signor Giovanni Bulis, maestro della banda bosno-erzegovese, abitante in via del Coroneo N. 13, fu arrestata giovedì a mezzogiorno quale autrice del furto di un vestito del valore di 40 corone commesso a danno del Bulis. Alla polizia la donna confessò la sua colpa e disse di aver impegnato il vestito al Monte di pietà.

Un contadino che propone un affare a un impiegato di polizia. L'altro giorno si presentava alla direzione di polizia un vecchio contadino, il quale, fattasi indicare la stanza dell'impiegato d'ispezione, vi entrò, e quando fu alla presenza del funzionario scoppiò in pianto dirotto. Non si calmò che dopo dieci minuti e narrò, sempre singhiozzando, di essere stato derubato di 200 corone. L'impiegato assunse a verbale la denuncia e poi, dopo aver assicurato il vecchietto che avrebbe fatto fare tutte le ricerche necessarie per farlo rientrare in possesso del suo, lo congedò. Ma il contadino non si mosse.

— Ma io ho bisogno immediato di denaro e non posso attendere.

— E che posso farci io? Solleciterò le ricerche per quanto sarà possibile.

— Sì, ma chissà quanto dovrei aspettare! Facciamo così: lei mi dà subito 100 corone e quando arrestano il ladro si tiene tutte 200.

— Ma che! Non è possibile.

— E' un buon affare.

— Io non amo gli affari.

Il contadino allora riprese a piangere e a strillare sicchè l'impiegato lo mise alla porta. Il derubato allora si diede a girare per l'edificio e a tutti quelli che incontrava offriva.... l'ottimo affare. Naturalmente nessuno accettò e il poverino se ne andò strappandosi i radi capelli per la disperazione.

Il caffè e latte del disperato. Giovedì mattina, verso le 10, nel «Caffè alla nuova Stazione», alla riva Grumula, entrò un giovanotto sui 20 anni, decentemente vestito, il quale, preso posto ad un tavolo vicinissimo ad una delle porte, si fece portare un caffè e latte, paste e panini. Fece un conto di 96 centesimi; ma quando fu per pagare, il giovanotto, approfittando di un momento che il cameriere si era recato presso il banco, uscì lestamente sulla via e si mise a fuggire. Il cameriere, però, lo inseguì e, raggiuntolo, lo consegnò ad una guardia.

Alla polizia si qualificò per Giuseppe Kneiger, di 22 anni, domestico, da San Valentino (Austria superiore). Fu trovato in possesso di alcuni documenti e l'impiegato, esaminatili attentamente, scoprì che erano stati falsificati. Il Kneiger non possedeva il becco di un quattrino.

Brutto risveglio. - Invece del danaro, pugni. Iernotte, si presentò alla Guardia medica il carbonaio Cristiano Marcusa, di 50 anni, abitante all'Alloggio popolare di via Gaspare Gozzi. Egli raccontò che, addormentatosi su di uno scanno in via Miramar, si era svegliato ad un tratto, sentendosi frugare le tasche. Aperse gli occhi e si vide dinanzi un individuo, il quale già era riuscito ad estrargli 80 centesimi dal taschino del panciotto. Egli gli domandò che restituisse il danaro, ma l'altro gli diede invece parecchi pugni, e fuggì. Il medico constatò che il Marcusa aveva riportato contusioni ed escoriazioni alla guancia destra ed al naso.

Un ferimento in Pescheria. Iernotte, verso le 8, il giornaliero Giacomo Guicello, di 49 anni, abitante in via della Madonnina N. 39, recatosi alla Pescheria, vi s'imbattè nel collega Giovanni Menocci, di 45 anni, da Venezia, abitante in via Chiauchiara N. 3, con il quale, negli ultimi tempi, aveva avuto alterchi per questioni di lavoro. I due si guardarono in cagnesco; poi, avvicinatisi, si scambiarono delle insolenze e finirono con l'alzar le mani! Il Menocci, ad un punto, estrasse un coltello e colpì replicatamente l'avversario, ferendolo al petto ed al braccio sinistro. Poi fece per fuggire, ma fu fermato sulla porta da una guardia municipale. Il Guicello fu accompagnato prima alla Guardia medica e poi all'Ospedale, dove poco dopo fu interrogato da un commissario di polizia. Il ferito narrò che nel pomeriggio del giorno precedente il Menocci, che nutriva verso di lui odio implacabile, lo aveva atteso in un'osteria di via della Stazione con un grosso sasso in mano, ma, grazie all'intervento di alcuni altri braccianti, non gli aveva fatto alcun male.

Il Menocci frattanto era stato condotto alla polizia, dove si constatò che era stato espulso dall'Austria nel 1893. Egli si difese dicendo di aver attaccato lite col Guicello perchè provocato. Il coltello fu preso in giudiziale custodia.

Ad interrogatorio esaurito, il Menocci fu condotto agli arresti.

Alienazione mentale. Ieri, per telefono, il signor Treves veniva pregato di disporre per il trasporto a Trieste di un alienato che si trovava nell'Istituto di ricovero di Capodistria. Il signor Treves ne affidò l'incarico a tre dei suoi infermieri i quali si recarono a prendere l'alienato, che è tale Giuseppe P., di 32 anni, e lo condussero nel nostro Ospedale dove lo accolsero nell'ottava divisione. Il P. fu già altre volte ricoverato in manicomi.

Aveva bisogno di danaro per sposarsi. E' venuto ieri nei nostri uffici, il pistore Guglielmo Hribar, esercente a Opicina N. 176, il quale riferendosi alla notizia pubblicata ieri, sotto il titolo: «Aveva bisogno di danaro per sposarsi», ci prega di rilevare che egli mai ebbe a rubare nulla al signor Giovanni Goriup, come lo accusò l'R.

Se qualche gallina del Goriup fu mangiata nel suo forno - disse il Hribar - ciò avvenne durante la notte, quando io ero assente, ed io mai ne presi parte. Secondo il Hribar, l'R. lo denunciò per vendicarsi di essere stato arrestato per il furto della farina.

Un cavallo in acqua. Ieri, poco dopo il mezzodì, due cavalli venivano condotti a mano da un carrettiere, lungo la riva dinanzi alla piazza Grande, quando il cavallo più vicino al mare si spaventò pel sopraggiungere del treno merci da S. Andrea e, retrocedendo, nonostante gli sforzi fatti dal carrettiere per trattenerlo, finì in acqua.

Non è a dirsi la disperazione del carrettiere, il quale vedeva già il suo cavallo annegato.

Un pilota che aveva assistito alla scena corse alla Capitaneria, e chiamati alcuni colleghi, scese con loro in una barca e si portò sul luogo ove il cavallo zampettava. Avvicinata la barca al quadrupede bagnante due di essi lo afferrarono per la coda ed un terzo per la testa. Quindi gli altri due facendo forza di remi trascinarono il bucefalo sino alla radice del molo della Sanità, dove il cavallo potè salire e ritornare in terra.

Si corica sana, si desta pazza. Quando andò a dormire, Maria S., di 25 anni, domestica in casa dei signori C., abitanti in via dei Burlo, era del solito umore e nulla dava a divedere che fra poche ore avrebbe posta in subbuglio la casa. Svegliatasi verso le 3 del mattino, ella si diede a girare per la casa con il lume in mano, gridando e commettendo atti che davano a comprendere come essa non avesse più il cervello a posto. Tutta la famiglia fu in piedi, spaventata. Il sig. C. telefonò all'Infermeria Treves. Accorsero tre infermieri, i quali condussero la S. all'Ospedale. La disgraziata fu accolta nelle sale d'osservazione.

Un soldato che inveisce contro i colleghi. L'altra notte, nella caserma di fanteria di Roiano, quel soldato, Giuseppe C., che giorni addietro era stato improvvisamente assalito da pazzia furiosa, si diede nuovamente ad inveire contro colleghi e superiori. Avendo inutilmente cercato di calmarlo, fu mandato a chiamare il sig. Treves, che dovette lottare non poco per assicurare il povero giovane. Il C. fu ricondotto all'Ospedale militare, donde la mattina era stato dimesso guarito.

La sciabolata d'una guardia. Iersera le guardie di p. s. accompagnarono all'Ospedale il marinaio Michele Bocassa di 45 anni, il quale aveva una ferita di taglio lunga 4 cm. alla mano destra. A quanto dissero le guardie egli, arrestato, aveva fatto così violenta opposizione, che la guardia che lo conduceva era stata costretta a sguainare la sciabola e ferirlo.

Il Bocassa venne accolto nel quarto riparto. La ferita da lui riportata lede cute e tendini.

Fratelli che si percuotono e un piccino che ne va di mezzo. Per questioni d'interesse iersera i fratelli Giuseppe Gombac, di 39 anni, abitante a Scorcola 495, e Michele, di 47 anni, abitante a Scorcola 446, trovarono alterco e finirono col bastonarsi a vicenda. Il primo riportò contusioni alla mano destra e l'altro una ferita alla fronte. Il Giuseppe teneva in braccio un suo figliuoletto, Rodolfo, di 14 mesi, e anche questo riportò contusioni al naso.

Tutti ricorsero per le cure del caso alla Guardia medica.

Un cane trovato, un ragazzino morsicato e un parto prematuro. Martedì sera, la portinaia della casa N. 5 di via Paolo Diacono dava rifugio nella sua abitazione ad un cane barbino nero, con petto e zampe bianche, che andava gironzando per la via, evidentemente essendosi smarrito. Le pratiche fatte in questi giorni per trovare il padrone del cane a nulla valsero, e la donna, ormai affezionataglisi, lo tenne per suo. Allo scopo, però, d'impedire che potesse far del male a qualcuno, lo legò ad una cordicella e lo chiuse nella portineria.

Ieri verso le 5 e mezzo, approfittando della assenza della portinaia, alcuni ragazzetti delle case vicine si diedero a molestare il cane, che, seccatosi, finì col morsicare uno di essi - il piccolo Giuseppino Martingano, di 5 anni, abitante al pianterreno della casa N. 6 di detta via - al polso destro e al polpaccio sinistro. Agli strilli del ragazzo accorsero diverse persone, e fra queste anche la madre di lui, che, presolo in braccio e baciandolo disperatamente, se lo portò a casa, nonostante i suggerimenti dei presenti e dei vicini di casa, che giustamente ritenevano miglior consiglio accompagnarlo dal medico, od alla farmacia, per le cure del caso.

Fu tanto lo sbigottimento della povera donna, che, messasi a letto, dopo solo un'ora partoriva prematuramente.

Gli effetti d'una bottiglia di «champagne». Giovedì, durante il lavoro di scarico del piroscafo «Galatea», salì a bordo il bracciante Giuseppe C., di 34 anni, da Postumia, abitante in via dello Scoglio e, dopo aver girato qua e là in coperta, finì col fermarsi presso una cassa contenente bottiglie di «champagne». Ne prese una fra le mani, la osservò attentamente e poi, guardatosi attorno e visto che nessuno lo osservava, la cacciò sotto la giacca e fece per andarsene. Ma aveva appena posto piede a terra che una guardia lo fermò e lo perquisì, mettendo in luce la bottiglia.

Il C. fu condotto in prigione.

Bottiglia feritrice. Il bracciante Luigi Morvecchio, di 42 anni, abitante in via S. Giacomo in Monte N. 4, iersera mentre al molo N. 4, del Punto franco, si caricava un sacco di cipolle, sdrucciolò e cadde e avendo avuto egli in mano anche una bottiglia questa si spezzò cagionandogli una ferita di taglio alla mano sinistra, con la recisione dell'arteria. Il dottore della Stazione centrale di soccorso gli allacciò l'arteria, prestandogli pure tutte le altre cure necessarie.

Durante il lavoro. Il falegname Giovanni Gauch, di 22 anni, abitante in via Giulia N. 88, ieri, mentre era intento al suo lavoro, s'impigliò la mano sinistra nell'ingranaggio d'una macchina e riportò due ferite lacere, una all'indice e una al pollice. Si recò alla Guardia medica, ove ebbe le cure del caso.

Il carboniaio Rodolfo D., di 29 anni, ieri mattina, mentre lavorava allo scarico di carbone a bordo di un piroscafo inglese ancorato al Molo S. Teresa, fu colpito da una «coffa» che, sfuggita al gancio al quale era appesa, gli cadde addosso. Per fortuna la «coffa» gli cadde addosso vuota, ed egli non riportò che una ferita lacera al parietale sinistro, e contusione al piede sinistro. Ebbe le necessarie cure alla Guardia medica.

Assalto epilettivo. Ieri poco dopo il mezzogiorno, la rivendugliola Maria P., di 30 anni, abitante a San Giovanni di Guardiella, mentre si trovava in piazza del Ponterosso, fu colta da un assalto epilettico, che la fece stramazzare a terra. Nella caduta, la poveretta riportò una contusione ed escoriazione alla fronte. Soccorsa da alcune donne, fu poi accompagnata alla Guardia medica. Dopo ricevute le cure necessarie, la P. fece ritorno a casa sua, da sola.

Cadute. Bruno Sallustio, di 14 anni, apprendista, abitante in via Giosuè Carducci N. 40, cadde iermattina e si fratturò il radio destro.

Giuseppe Cicinis, di 12 anni, abitante in Rozzol N. 327, cadde, ieri, e riportò contusioni all'avambraccio destro.

Ricorsero alla Guardia medica.

★ La giornaliera Giuseppina Pirnet, di 47 anni, abitante in via del Bosco N. 44, iermattina, alle 8, mentre passava per il hangars N. 17 del Puntofranco, incespicò nello scambio di una rotaia, e cadde in modo da non poter più rialzarsi. Fu telefonato alla Guardia medica, il cui sanitario, accorso tosto, constatò che la donna si era fratturato il malleolo destro. Con il carro ambulanza essa fu trasportata all'Ospedale, dove l'accolsero nella quarta divisione.

★ Per lesioni riportate in seguito a cadute, ricorsero ieri all'«Igea»: Attilio Luzzatti, d'anni 7, dimorante in via dei Giustinelli N. 6, per una ferita di taglio al ginocchio destro; Antonia Zamberlan, di 50 anni, dimorante in via di Rena N. 3, per distorsione del piede sinistro; Zaccaria Havan, d'anni 8, dimorante in via dell'Altana N. 3, per una ferita di taglio al braccio destro.

Stellio Sossich di 3 anni, abitante in via dei Gelsi N. 14, cadendo riportò una ferita al gomito destro.

Michele Manzoni, di 11 anni, abitante in via S. Servolo N. 3, cadendo, riportò una distorsione al radio destro.

Giacomo Nissich, di 13 anni, abitante in via del Solitario N. 16, cadendo, riportò una frattura al malleolo sinistro.

Erminia Stipancich, di 44 anni, abitante in Campo S. Giacomo N. 19, iersera cadendo dalle scale riportò una distorsione al polso sinistro.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica: Ottavio Brunatti, di 31 anni, bracciante, abitante in via dei Bachi N. 3, per escoriazioni e contusioni al ginocchio destro; Umberto Amadi, di 35 anni, fabbro, abitante in via Giovanni Boccaccio N. 6, per una ferita lacera sopra l'occhio sinistro; Giovanni Zagler, di 21 anni, cocchiere, abitante in Gretta N. 391, per una ferita lacero-contusa alla mano destra.

★ Per lesioni riportate accidentalmente, ricorsero ieri all'«Igea»: Luciano Milovaz, d'anni 31, bracciante, dimorante in via Francesco Capello N. 9, per una ferita di taglio al braccio destro; Renato Decarli, d'anni 14, per una ferita lacera al torace; Francesco Donati, d'anni 31, calzolaio, dimorante in via di Rena N. 3, per una ferita lacera all'indice destro; Bruno Mosettig, d'anni 11, dimorante in via San Daniele N. 1, per una ferita all'indice e medio della mano sinistra; Agnese Mayer, d'anni 62, dimorante in via di Rena N. 9, per una contusione alla guancia destra; Antonio Vercamovich, di 9 anni, per una ferita di taglio alla fronte; Michele Buiosa, d'anni 30, marinaio, per una ferita di taglio alla mano destra, recidente un'arteria.

Corrispondenza aperta. *Fausto D.* Finchè Ella è a servizio di una ditta, Ella ha il diritto e il dovere di essere inscritto in una Cassa ammalati. — *Maria.* La nomina del tutore compete al Giudizio pupillare distrettuale. — *Menenio Agrippa.* Per poter aprire una trattoria, caffè, «bar» ecc. bisogna ottenere la relativa licenza dall'autorità industriale (Consiglierato di Luogotenenza). Nel caso di acquisto di un esercizio già avviato da terza persona è necessaria la voltura della licenza a nome dell'acquisitore. — *I.a Leva 1908.* Avendo un fratello che potrebbe provvedere al mantenimento della famiglia - anche se in realtà non vi provvede -, Ella non può essere esonerato dal servizio militare. — *A. C. Campolongo.* Per ottenere il titolo di maestra froebeliana bisogna sostenere il relativo esame dinanzi alla Commissione speciale dell'Istituto magistrale femminile in Gorizia. — *Capoufficio.* La sovvenzione di malattia della Cassa distrettuale spetta in ogni caso interamente e solamente all'ammalato. — *Zorn.* Si rivolga al consolato di quello Stato al quale appartiene la persona ch'Ella cerca. — *?!?!* Lydia è nome romano e, con ortografia latina, andrebbe scritto coll'y. — *Mercantile.* Per i capelli è ottimo il petrolio inodoro; lo abbiamo ripetuto centinaia di volte in questa rubrica. — *Una fedelissima.* In genere tutti i pizzi di gran valore, di qualsiasi qualità, non sono fatti a macchina, bensì a mano. Si possono eseguire però delle imitazioni a macchina che rassomigliano molto ai pizzi autentici. Per sapere il nome della fabbrica fornitrice di tali macchine si rivolga ad un negoziante di macchine: egli potrà di certo esattamen-

COMUNICATI*)

E VIII 1183/8-6.

EDITTO.

Si vendono a mano libera, in via esecutiva, una vacca, due carri ed otto cavalli. La minima offerta è 1/3 del valore di stima.

Persone desiderose di farne acquisto si rivolgano nella Sez. XIII del Giudizio distrettuale in aff. civ. in Trieste.

Trieste, 29 maggio 1908.

I. R. Giudizio distrettuale in affari civili Sezione VIII.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

te informarla su ciò che desidera di sapere. — *Noiosa.* Consulti la corrispondenza aperta dei giorni passati. — *Marcella.* Il termine di disdetta varia con la forma di pagamento dell'onorario. Ci precisi, dunque, com'era pagata, se a mese, a settimana o a giornata. — *Erede.* Se Ella non può precisarci in termini un po' più ristretti la data di quella pubblicazione, non siamo in grado di accontentarla. — *Ansia.* Attualmente il circo Guillaume si trova all'Adriano di Roma. — *Pina.* Il viaggio da Ravenna ad Ancona costa in seconda classe lire 12.50, in terza lire 8.30. Ella potrebbe partire da Ravenna alle 9 ant. arrivando ad Ancona alle 14; oppure alle 14.31, arrivando alle 18.55. I ragazzi pagano mezzo biglietto soltanto prima dei 7 anni.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 17.3, ore 2 pom. 20.5 C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 763.5. Oggi: alta marea 10.— ant. e 8.54 pom. - Bassa marea 3.20 ant. e 3.21 pom.

Ogni giorno una. Il professore dopo aver provato a interrogare la sua classe, il risultato essendo stato disastroso, come per riassumere le sue conclusioni, disse, rivolto alla classe:

— Si dice che il pesce sia un cibo utilissimo per il cervello. Se questo è vero, vorrei consigliare alcuni scolari a mangiare pesce, molto pesce, magari una balena.

TEATRI.

Fenice. La serata della Severi segnò ieri una delle più belle compiacenze che possa avere un'attrice: il teatro era gremito in modo straordinario; il pubblico delle gradinate e del loggione era convenuto al teatro qualche ora prima che lo spettacolo avesse principio; e ci furono incidentini, gomitate, liti, intervento di guardie, signore svenute: tutti gli ammennicoli più solenni delle grandi occasioni. Fatto sta che quando la recita incominciò, molte signore erano rimaste in piedi, mezzo ammonticchiate tra la folla. E non c'era un cantuccio, non uno spazio che non fosse occupato. C'era gente perfino nell'atrio e nei corridoi. Come la Severi comparve, all'atto primo di «Cause ed effetti», scoppiò una lunga acclamazione, che disse all'attrice gentile tutta la simpatia e la ammirazione del suo uditorio. E nel vecchio (ahimè! molto vecchio) dramma del Ferrari ella fu un'«Anna» sincera, efficace e toccante; tutte le ritrosie del pudore sorpreso ed offeso, tutta la ingenuità di un'anima candida e onesta, tutte le amarezze e le angoscie prorompenti dinanzi agli ideali infranti, intuì ed espresse la valente attrice con grazia e con dignità perfetta, mentre negli accenti e nei singulti del materno amore crudelmente provato dalla sventura, all'atto quarto, ella fu commovente e vibrante. Alla fine di ciascun atto il pubblico la volle risalutare cinque o sei volte alla ribalta; e dopo il terzo sei splendidi mazzi di fiori (uno della Società del Teatro popolare; uno del direttore del teatro Fenice, della «Barcaccia», ecc. ecc.) e una scatola da sigarette, in oro, dono del direttore del «Filodrammatico», fecero da corollario alle feste tributate alla gentile e intelligentissima artista. Attorno a lei, anche ieri, si mossero nel quadro scenico, artisti eleganti, affiatati e sicuri: il Chiantoni, il Palmarini, il Rosa, il Brignone, il Capodaglio; notata anche ieri la valente signora Sanipoli, che nella parte della «contessa Eulalia» sfoggiò due superbe «toilettes».

Questa sera programma roseo: «Gli innamorati», di Carlo Goldoni - la deliziosa, divertente commedia che da qualche anno non viene riudita dal nostro pubblico; e per di più una nuova commedia brillante in un atto di Pierre Weber: «Gonzague».

Domani, domenica, «Come le foglie», di Giuseppe Giacosa.

Politeama. Alla terza rappresentazione dell'operetta «Messalina», accorse pubblico numeroso, il quale dimostrò di divertirsi moltissimo. I principali esecutori furono molto applauditi.

Il Cinematografo al Filodrammatico. Anche iersera teatro gremito alle interessanti proiezioni del «Biograph». Oggi programma nuovo, con due ore di spettacolo.

SPETTACOLI D'OGGI.

FENICE. Compagnia drammatica Calabresi-Severi. Spettacolo a prezzi popolari. Ore 8.15. *Gli innamorati*, in 3 atti, di C. Goldoni. - *Gonzague*, 1 atto di P. Weber.

POLITEAMA ROSSETTI. Compagnia d'operette Calcagno. Ore 8.15. *D'Artagnan*, in 3 atti, del m.o Varney.

FILODRAMMATICO. Ore 8.15. Cinematografo «The Biograph».

MARINA E NAVIGAZIONE

Il piroscafo «Princ. Cristiana» sarà rimorchiato a Trieste.

Il piroscafo «Principessa Cristiana», della Navig. Gen. A. (Gerolimich e C.o), che il 9 febbraio scorso s'incagliò sulla costa dell'Anatolia, presso Kefken, riportando parecchi danni, sarà ora rimorchiato a Trieste. Il «Principessa Cristiana» rimase incagliato fino al 9 aprile scorso, giorno in cui fu disincagliato e quindi rimorchiato a Costantinopoli. Colà fu riparato provvisoriamente per renderlo atto a tenere il mare. Ora, compiuti tali lavori, il piroscafo di salvataggio «Belrorie», di Trieste, è partito da Trieste per Costantinopoli, per prendere a rimorchio il «Princ. Cristiana» e condurlo a Trieste, dove sarà riparato definitivamente.

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto: il pir. del Lloyd «Palacky» da Venezia; i pir. a.-u. «Belrorie» da Porto Buso, «Sipan» da Cattaro, «Vis» da Curzola e scali con 22 pass., «Gilda» da Venezia; il pir. inglese «Crathorne» da Newcastle.

Partirono: il pir. del Lloyd «Stiria» per Costantinopoli; i pir. a.-u. «Alberta» per Filadelfia, «Petka» per Spizza; il pir. itl. «Agrumaria» per Catania; i pir. inglesi «Silverdale» per Costantinopoli, «William Balls» per North Shields.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Arciduca Stefano» arrivò il 27 a Londra; «Atlantico» il 25 a Cardiff; «Onda» il 25 a Las Palmas; «Bar. Edm. Vay» il 25 a Methil; «Rackoczy» partì il 26 da Genova per Fiume; «Gradac» passò Gibilterra il 24 diretto a Trieste; «Maria Immaculata» da Newcastle passò Ushant il 24 diretto a Trieste; «Eros» passò Costantinopoli ieri mattina diretto a Stavanger.

Lloydiani. «Melpomene» arrivò ieri mattina a Santos; «Amphitrite» partì il 28 da Alessandria per Trieste; «Trieste» diretto a Kobe arrivò il 28 a Yokohama.

La nuova legge elettorale istriana

Il Bollettino delle leggi ed ordinanze provinciali pubblica nella sua puntata dispensata e spedita ieri, sotto il numero 17, la legge del 17 maggio 1908 valevole per il Margraviato d'Istria, con cui vengono modificate alcune disposizioni del Regolamento provinciale per il Litorale in quanto concerne l'Istria, e viene emanato un nuovo Regolamento elettorale provinciale per l'Istria.

E' compiuta in tal modo anche formalmente l'opera della riforma elettorale dietale per la provincia sorella.

La nuova legge entra in vigore o con l'espiro del mandato dell'attuale Dieta provinciale o con lo scioglimento della stessa. Il periodo di funzione sessennale scaderebbe il 21 giugno p. v. A quanto pare, non si intenderebbe di attendere sino a quel termine, ma si sarebbe già proposto alla Corona lo scioglimento immediato della Dieta per far sì che, entrata subito in vigore la nuova legge, si possano iniziare sulla nuova base i preparativi per le elezioni generali dietali.

Naturalmente le disposizioni contenute nella legge ieri pubblicata circa le cautele speciali a garanzia della minoranza per determinate deliberazioni della Giunta provinciale, entreranno in vigore appena dopo seguita da parte della nuova Dieta la elezione della Giunta provinciale.

* A tarda ora ci si telefona da Vienna che la «Wiener Zeitung» pubblicherà stamane una Patente sovrana con cui si scioglie la Dieta dell'Istria e si ordinano le nuove elezioni.

Tentato suicidio d'un soldato
Barca affondata da una torpediniera

Pola 29. Al forte Cassoni vecchi è di stanza la quattordicesima compagnia del reggimento fanteria N. 87 qui di guarnigione. Questa compagnia, come del resto gran parte del reggimento, è composta di giovani stiriani e di essa faceva parte un milite che da informazioni esatte avute sopraluogo è tale Antonio Kosowinz nativo dal comune di Buchberg in quel di Cilli. Il Kosowinz l'altro ieri mentre era di servizio ai Cassoni vecchi si puntò il fucile alla parte destra del petto e sparò. La palla gli uscì dalla schiena. Il Kosowinz fu raccolto in grave stato dai compagni che lo adagiarono su un mucchio di strame dove ebbe le prime cure dai medici militari. Indi fu trasportato all'Ospedale di marina. Il suo stato va sempre aggravandosi e si crede che l'infelice non sopravviverà. I suoi commilitoni tedeschi, da me interrogati, furono unanimi nel dire che il tentato suicidio del Kosowinz è da attribuirsi alla soverchia severità dei superiori. Di questi essi non seppero o per motivi facili a comprendersi non vollero fare il nome. Il Kosowinz, prima di entrare nel servizio militare, ciò che avvenne nell'ottobre decorso, era di professione minatore. I suoi compagni, taluno dei quali ebbe anche a lavorare con lui, lo dipingono di carattere mitissimo e impressionabile.

* Stamane verso le 8 in vicinanza allo scoglio S. Andrea la torpediniera N. 37 diede di cozzo nella barca a vapore della nave da guerra «Monarch» che le aveva tagliato la via. La barca riportò nell'urto una larga falla e affondò. L'equipaggio fu salvato. La causa dell'incidente si attribuisce a una falsa manovra della barca a vapore.

Il suicidio del soldato a Parenzo

Parenzo, 29. Prese ulteriori informazioni da parte dei compagni del povero Varga, soldato della seconda compagnia del 24.o battaglione di cacciatori qui di guarnigione, suicidatosi l'altra mattina con un colpo di fucile, questi unanimemente escludono che esso sia stato fatto segno a maltrattamenti da parte dei superiori, e ciò tanto più perchè il povero estinto, nella sua qualità di sarto della compagnia, veniva quasi ogni giorno esentato dagli esercizi, specialmente alla mattina, mentre invece qualche raro pomeriggio, in caso soltanto di esercitazioni speciali, usciva per alcune ore, passando invece il resto della giornata a lavorare nella sartoria della compagnia. Durante il breve tempo da che si trova qui, il Varga, quantunque non comprendesse che alcune parole della nostra lingua, pure, dicendosi amante degli italiani, aveva fatto varie conoscenze. Esclusi, come detto, i maltrattamenti da parte dei superiori, la causa che trasse questa giovane esistenza al triste passo, va attribuita a nostalgia congiunta al dispiacere di aver perduto poco tempo fa la madre senza essere stato nella possibilità, per la lontananza e per aver ricevuto la partecipazione del decesso in ritardo, di accorrere al suo letto di morte. Particolare curioso: due anni fa un fratello del Varga, soldato nello stesso battaglione, si uccise nelle identiche circostanze del fratello. Un medico militare eseguì la sezione cadaverica del suicida nella cella mortuaria di questo cimitero, e ieri, con l'intervento di tutta la compagnia e degli ufficiali, che deposero una corona di fiori con nastro e dedica, seguì la tumulazione.

* Il Municipio proibisce in questa piazza la vendita di legna mercantile in genere se il venditore non può esibire la certificazione da parte della rispettiva Delegazione comunale, comprovante la derivazione e la legittima proprietà della merce. La legna importata per la vendita senza la scorta del voluto certificato verrà sequestrata dalle guardie comunali e l'esibente la legna verrà denunciato all'autorità giudiziaria.

LA „VITA NUOVA" DI PIRANO

Pirano, 29. Giovedì si fece la prima gita ciclistica della «Vita Nuova», con numeroso intervento di soci, che formavano una bellissima squadra, sia per la indovinata divisa, che per il numero dei partecipanti. Alle 3 pom. seguì la partenza dalla sede sociale diretti a S. Bortolo, meta della gita. Al ritorno la squadra fece sosta all'«Hôtel Pirano» a Portorose, ove era stato organizzato un geniale festino, con la cooperazione del maestro Meriggioli. Non si dimenticò la nostra Lega, per cui si raccolse un modesto importo. Alle 8 la squadra fece ritorno in città.

La Società «Vita Nova», oltre alla sala di lettura e alla biblioteca, ha ora le sezioni ciclistica e ginnastica, con la fanfara, nobili iniziative che hanno portato davvero vita nuova a Pirano.



IL MOLO D'ISOLA

Isola, 29. Come si prevedeva, il nostro molo d'approdo si sprofondò in parte nel suo bel mezzo. Se non si porrà pronto riparo, vi sarà pericolo che vada in isfacelo tutto. E' stato già approvato l'anno scorso al Parlamento di Vienna la ricostruzione a prolungazione del modo, ma finora non fu preso alcun provvedimento.

Le Corte d'Assise di Gorizia

Gorizia 29. La Corte d'Assise di Gorizia si aprirà qui lunedì 1. giugno col processo contro Carlo Felice Bergadano, da Casale Monferrato, per tentato crimine di furto. Il 3 giugno si discuterà il processo contro Antonio Milocco, podestà di Terzo, accusato di abuso del potere d'ufficio; il 6 giugno quello contro le zingare Gioseffa Hudorovic e Maria Karis, per crimine di truffa. Questi dibattimenti saranno intramezzati da tre altri per lesion d'onore mediante stampato. Verranno forse fissate due altre cause, e cioè una per crimine d'infedeltà ufficiosa ed una per uccisione.

Morta abbruciata

Monfalcone 29. Quella povera signora Emilia Lonzar, moglie di Antonio, di 36 anni, che la sera di martedì 26 corr. si rovesciò accidentalmente addosso una bottiglia di spirito e che, investita rapidamente dalle fiamme, riportò gravissime ustioni in più parti del corpo (vedi «Piccolo della Sera» di giovedì) morì ieri alle 7 pom. fra le più atroci sofferenze.

Anagramma.

Lieto molto son io
Se mai tu m'arrovesci o lettor mio
Della Grecia sul mar
Tu mi potrai trovar.

Spiegazione del giuoco precedente:
CI. VI. D'ALE. CIVIDALE.

PUBBLICHE TAVOLE.

Compravendite

Stabile in Rozzol - città - civ. N. 26 di via Rigutti per cor. 8600.

Mutui.

Cor. 10000 al 5½% a peso d'uno stabile in città.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 29 Maggio. — (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 631.—, Staatsbahn 688.75, Alpine 663.25, Lotti turchi 188.—. - La Borsa di Berlino chiude calma. Credit 197.75 (197.75), Disconto 174.60 (174.70), Ferrate dello Stato —.— (149.25).

Parigi apertura dell'Italiana 104.45 poi sino —.—, Chiusa francese 95.90 (96.17), Italiana —.— (104.45), Spagnuola 95.60 (95.60), Banche Ottomane 724.— (725.—) Rio Tinto 1620 (1579), Lotti turchi 180.50 (182.—).

VIENNA 29 (Dopo Borsa). Credit 631, Credit Ungh. 750.75, Bankverein 523, Länderbank 442, Staatsbahn 688.50, Lombarde 135.40, Alpine 663.75, Rima 562, Carpazi 580, Schodnica 479, Lotti Turchi 188, Russo 1906 96.45, Hirtenberger 987.

GENOVA 29 (Chiusa). Rendita 100.70, Banca d'Italia 1265, Commerciali 714, Credito 574, Bancaria 118, Meridionale 694, Mittel 413, Terni 1420, Ferriere 255, Savona 356, Elba 466, Raffineria 382, Aedes 92, Kerka 452.

PARIGI 29 (Dopo Borsa). Francese 3% 96.01, Russo 5% 98.35, Spagnuolo 4% 95.60, Rio Tinto 1620, Cape Copper 166.50, Tharsis 136.50, De Beers 286, Rand Mines 160.50, East Rand 101, Goldfields 95, Hartmann 511, Lotti Turchi 180.50, Saragosse 399, Nord Espagne 295. - Generalmente fermi specialmente Rio su coperture. De Beers malgrado Londra dimostrano stanchezza.

Listino. Napol. 19.07 a 19.12, Zecch. 11.25 a 11.35, Lire sterline 23.94 a 23.99, Londra 239.75 a 240.70, Francia 95.40 a 95.70, Italia 95.45 a 95.75, Banconote italiane 95.45 a 95.75, Germania 117.50 a 117.80, Banconote germaniche 117.50 a 117.80, Rend. austr. carta 97.15 a 97.35, Rendita austriaca in corone 97.35 a 97.65, Rendita ungherese in Corone da 93.15 a 93.45 Credit 631.— a 636.—, Italiana 102.50 a 103.15, Staatsbahn 688.— a 690.—, Lombarde 134.25 a 136.25, Lotti turch. 187.— a 189.—.

Parigi 29, Chiusa. Rendita francese 3% 99.90, Rendita ital. 3¾% —.—, Rendita Spagnuola esterna 95.60, Azioni Banca ottomana 724.—.

Parigi 29. Chiusa. Ferrate austr. —.—, Lombarde 140.—, Rendita Turca unif. 96.16, Cambio Londra 251.30, Rendita austr. in oro 99.—, Rend. ungh. in oro 4% 95.70, Länderbank —.—, Lotti Turchi 180.50, Banca di Parigi 1480, Meridionali ital. 693.—, Azioni Rio Tinto 1620.

Francoforte 29. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 197.70. Ferrate dello Stato 147.80. Lombarde 22.75.

Caffè. *Amburgo* 29. (Chiusa). Santos good average per maggio —.—, per settem. 32.—, per dicembre 31.75, per marzo 31.75.

Nuova York 29. Apertura Rio per consegne future staz.o invariato.

Cotoni. *Liverpool* 29. Mercato calmo. Tenders in Dochets 3. Vendite 8000 compresi affari consegna. Importazione 1000. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. Maggio 5 92/100, Maggio-Giugno 5 87/100, Giugno-Luglio 5 81/100, Luglio-Agosto 5 76/100, Agosto-Settembre 5 52/100, Settembre-Ottobre 5 24/100, Ottobre-Novembre 5 10/100, Novembre-Dicembre 5 01/100, Dicembre-Gennaio 5 99/100, Gennaio-Febbraio 4 96/100.

Metalli. *Londra* 29. Stagno (Straits) Apert. : 129¼. Chiusa 128½. Rame Chile Baars good. ord. brand, Apert. pronto 56⅞, per 3 mesi 57⅛.

Petrolio. *Anversa* 29. Loco 22.—. fermo

Olio. *Parigi* 29. Ravizzone per mese corr. 86.75, per giugno 84.75, luglio-agosto 83.75, settembre-dicembre 83.50. fermo

Segala. *Parigi* 29. Mese corrente 17.25, per giugno 17.25, per luglio-agosto 17.25, per settembre-dicembre 17.15. calma

Frumento. *Parigi* 29. Mese corrente 22.55, per giugno 22.50, per luglio-agosto 22.20, per settem.-dicembre 22.20. fiacco

Farina. *Parigi* 29. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 30.10, per giugno 30.40, luglio-agosto 30.35, settembre-dicem. 30.40. fiacca

Spirito. *Parigi* 29. Per mese corrente 47.75, per giugno 48.25, luglio-agosto 48.75, settembre-dicembre 41.50. fiacco

Zucchero. *Parigi* 29. Greggio da 88° uso nuovo 28.25-28.50, fiacco, bianco per mese corr. 31¾, per giugno 31¾, per luglio-agosto 32⅛, ottobre-genn. 30¼. Raffinato 62.50 a 63.—. staz.o

MAGDEBURGO 28 (Relazione Licht). Il cielo è annuvolato, però fa un po' più caldo. I lavori della campagna sono di poco progrediti. Lo stato e la vegetazione delle barbabietole sono in media buoni. Le stime della prossima produzione per l'Europa vengono diminuite causa le seminagioni minori della Russia di 100.000 tonnellate. Stocks mondiale 2.909.000 contro 3.281.000 tonnellate.

Amburgo 29. (Chiusa). Per maggio 22.95, giugno 23.—, per luglio 23.15, per agosto 23.25, per settembre 22.75, per ottobre 21.10. fermo

Londra 29. Java a scelt. 12.08, Rape greggio a sc. 11½. fermo

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 29 maggio 1907, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome de Nav.	Data	Osservazioni
1			
1a	Andrassy	30	Caricazione
1b	Habsburg	4	Scaricazione
3	Adria	30	Caricazione
6	Emma	30	Scaricazione
9	Dalmatia	2	»
12a	Vorwaerts	5	»
12b			
13a	Salzburg	30	»
13b	Sipan	29	Caricazione
14			
17	Bathori	30	Scaricazione
21	Montebello	30	»
22	Argentina	1	Caricazione
23	Arpad	29	»
24	Sofia Hohenberg	3	Scaricazione
Molo I	Dubac	5	»
» II	Ravenna	30	Caricazione
Molo IV	Arranmoor	2	Scaricazione
» IV	India	29	Caricazione
» 0	Harberley	4	Scaricazione
	Euterpe	30	Caricazione
	Patagonia		

Stampato ed edito
dallo «Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO».
Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

DOMANI (tempo permettendo)
Apertura del Bagno
„GALLEGGIANTE NAZIONALE"
CARLO KOZMANN, proprietario.

Hôtel e Restaurant „CENTRALE"
ERPELLE-COSINA.
Distante 10 minuti dalla stazione — 18 stanze per villeggianti, ammobiliate con tutto il confort possibile. Spazioso orto. Acqua salubre. Cucina e vini scelti. Posizione e vista splendida. Informazioni CARLO SISCOVIC, Cernikal (Istria)

OSTERIA „ALLA VALLE DI SISTIANA"
a pochi minuti dalla stazione di Duino
VINI GENUINI DELLA FATTORIA DI DUINO, SPECIALITÀ TERRANO DEL CARSO
Cucina eccellente - Birra Puntigam
Per la stagione affittansi stanze
PREZZI MODICI

La Fattoria di Duino
VENDE
VINO DA PASTO
rosso e bianco, di propria produzione, al prezzo di Cor. 44 e Cor. 50 posto **stazione Trieste.**
Commissioni dirigere a Duino.

Società di Navigazione a Vapore Istria-Trieste

LINEA CELERE
POLA-TRIESTE
toccando **ROVIGNO** e **PARENZO**,
tutti i giorni feriali escluso il venerdì col piroscafo **„Istria"**.
Partenza da **Pola** alle ore **5 ant.**, arrivo a **Trieste** alle ore **10 ant.**
Partenza da **Trieste** (Molo della Sanità) alle ore **3 pom.**, arrivo a **Pola** alle **8 pom.**

LINEA
TRIESTE-GRADO
coi celeri piroscafi a due eliche **„TIMAVO"** e **„TRIESTE"** eventualmente **„PRIMERO"**.
Partenza da **Grado** tutti i giorni feriali alle ore **4.30 ant.** e **1.45 pom.**, nei giorni festivi alle ore **12.30 mer.**
Partenza da **Trieste** (Molo S. Carlo) tutti giorni ferialialle ore **10 ant.** e **4 pom.**, giorni festivi alle ore **10 antim.**

TUTTE LE DOMENICHE E FESTE
(tempo permettendo)
GITE DI PIACERE
— per —
Pirano, Portorose e Isola.
Partenza da **Trieste** (Riva della Sanità) alle ore **3 pom.**
e per **Grado** partenza da **Trieste** (Molo S. Carlo) alle ore **10 ant.** e **3 pom.**
La Direzione.

STABILIMENTO A FORZA MOTRICE
TORTELLINI
il non plus ultra della minestra, nonchè
PASTA GARANTITA ALL'UOVO
FRESCA E SECCA
fabbricata dal bolognese
LUIGI RIZZI, Trieste, Via Solitario N 17
ex direttore della premiata Fabbrica F.lli Bertagni, Bologne
Rivolgetevi alla vera fonte d'acquisto.

La tintura genuina americana pei capelli
„AXA"
del Prof. WILLIAMS



è un rimedio impareggiabilmente miracoloso. La tintura genuina americana **«Axa»** tinge durevolmente i capelli bianchi, brizzolati o rossi in color naturale biondo, bruno-chiaro o scuro oppure nero.
La tintura genuina americana «Axa» è altrettanto efficace per la barba, e gli effetti che se ne ottengono sono di lunga durata. Insuccesso escluso. Fa crescere i capelli, ai quali dà un bel lucido serico. Non insudicia, non ingrassa nè lascia il colore sulla biancheria. La tintura genuina americana «Axa» consiste in un liquido senza alcuna miscela nociva e per la semplicità dell'uso, per l'effetto sicuro, la durata, l'innocuità e il prezzo conveniente supera qualunque altro sistema di tintura. Prezzo di una bottiglia Cor. 5.50, 3 bottiglie Cor. 14.—. Importante è l'uso contemporaneo del **sapone «Axa»** Un pezzo Cor. 1.50, 3 pezzi Cor. 4., per imballaggio vengono conteggiati 40 cent. Spedizione verso rivalsa o contro invio anticipato dell'importo in contanti a mezzo del Deposito principale europeo
Riviera-Parfumerie (Alser Droguerie) VIENNA, IX., Alserstrasse 46.

OGGI SABATO
incomincia la vendita per
STRALCIO
(autorizzato dall'I. R. Luogotenenza)
di tutte le merci esistenti nel negozio in
Piazza della Borsa 11
cioè:
Vestiti da uomo e ragazzi - Confezioni da signora - Articoli da viaggio ecc. ecc.
L'occasione è favorevole anche per la
CRESIMA

PER DIABETICI
Vino bianco e nero di Römer per diabetici. Prodotto naturale garantito
RAPPRESENTANZA GENERALE
Dott. Ruggero Polacco, imprenditore della farmacia Suttina
Trieste, Corso 25, Telefono N. 353.

Ci rendiamo responsabili della innocuità della
Tintura per i capelli „PLANTOL"
della resistenza del colore nei lavacri e ad ogni scatola è annessa analoga garanzia
„PLANTOL" è l'unica tintura per i capelli del mondo, con la quale si ottiene un colore naturale biondo e bruno. Colori falsi esclusi.
Prezzo di una scatola, compresa l'istruzione sull'uso Cor. 5, verso rivalsa Cor. 5.65.
Vendesi in tutte le farmacie, drogherie e profumerie, dove si possono vedere anche le prove originali della tintura dal biondo chiaro al nero più profondo.
Rappresentante generale per l'Austria-Ungheria: **JOH. DLESK, Vienna**
VII., Burggasse 116

SALONE EDISON
angolo via Giosuè Carducci e via Caserma (Palazzo Vianello)
RAPPRESENTAZIONI CONTINUE
del grandioso
Cinematografo „Ideal"
Il più perfezionato, senza vibrazioni, non ancora veduto. — Ogni 8 giorni arrivano da Parigi, Londra, Berlino e New-York le più sensazionali novità (dal vero).
Programma di assoluta novità (da Sabato 30 Maggio a Venerdì 5 Giugno)
LA FRANCIA — NEL MAROCCO — Dal vero.
I FALSIFICATI Emozionanti scene della vita reale, divise in 10 quadri.
Le sabbie mobili del monte S. Giuliano
Scena drammatica divisa in 18 quadri.
La Scimmia dentista (Esilarantissimo).
LA DIREZIONE SI RISERVA IN CASO DI GUASTI DI CAMBIARE QUALCHE PROIEZIONE.
Primi posti cent. **50** - Ragazzi cent. **30** - Secondi posti cent. **30** - Ragazzi accomp. cent. **20**
OGNI SABATO NUOVO PROGRAMMA.

STOFFE DA UOMO
in straordinaria scelta, recenti arrivi in novità assoluta.
PER LA STAGIONE D'ESTATE:
Specialità **STOFFE COLOR CAFFÈ** in tutte le gradazioni
presso **L. BERNARDINO,** Trieste, via Malcanton
Telefono 1434
A richiesta si spediscono campioni gratis e franco.

MOBILI SOLIDI ED ELEGANTI a prezzi modici
Raffaele Italia
Via Malcanton

Consorzio di Navigazione „DALMATIA"
Il piroscafo salone
„HUNGARIA"
partirà **oggi Sabato** alle ore 5 pom. dal Molo Giuseppino in linea celere postale **TRIESTE-METCOVICH.**

Arrivo a	**Pola**	Sabato	**11.—** pom.
„	**Lussino**	Domenica	**4.30** ant.
„	**Zara**	„	**9.45** ant.
„	**Sebenico**	„	**3.30** pom.
„	**Spalato**	„	**9.—** pom.
„	**Metcovich**	Lunedì	**6.45** ant.

= Agenzia Via Lazzaretto vecchio N. 17, Telef. 1419. =

Le più belle FOTOGRAFIE
riescono con la luce elettrica.
Assunzioni con **qualunque tempo**, indifferente se di giorno o di sera
Studio moderno elettro-fotografico e di pittura
A. JERKICH
Via delle Poste N. 10
Telefono N. 2143 - Aperto fino alle 9 pom.

NOVITÀ EMOZIONANTI!
Dischi per Grammofono,
CELEBRITÀ
Patti, Melba, Tamagno, Caruso, Ruffo, ecc.
DISCHI DOPPI (con 2 pezzi)
al prezzo dei semplici.
AUDIZIONI GRATUITE!
Stabilimento Grafico Triestino
Piazza Borsa N. 13 - Telefono 742

INVIANDO 50 SOLDI
in francobolli si ricevono 3 finissimi campioni igienici, 6 pezzi 80 soldi, 12 pezzi f. 1.60, 25 pezzi f. 3, in qualità insuperabile alla dozzina f. 1.20, 1.50, 2, 3-6, franco se l'importo antecipato altrimenti 35 soldi di più.
Trieste, Corso 4 **M. Gál** Trieste, Corso 4
Cinti, Ventriere a misura, Calze elastiche, Sospensori, Irrigatori, Lavacri, Bidet, Schizzetti
SPECIALITÀ ARTICOLI DI GOMMA.
Istrumenti chirurgici. - Articoli per ammalati.
Nastri per incalmo delle viti
I. qualità, Cor. 35.— al chilo.

IL VERO
„PATRIA"
della fabbrica
Surrogati di Caffè di Nagykanisza
fabbricato dalla **pura** radice di **cicoria**, secondo il più moderno sistema ed in conformità alle più scrupolose prescrizioni dell'igiene, **è il migliore** fra tutti i surrogati di caffè posti fin'ora in vendita, in grazia alla qualità soprafina, particolarmente aromatica, al suo gusto squisito ed alla sua **grande rendibilità** nella preparazione del caffè nero e caffè-latte.
Lo si può avere al dettaglio a prezzi usuali in **tutti** i negozi di commestibili indistintamente ed all'ingrosso in casse originali dal deposito della
Rappresentanza Generale in Trieste
RODOLFO KLAMPFERER
Via Lavatoio N. 5 - Telefono N. 28.
NB. Pregasi di dare la **voluta** interpretazione agli avvisi della concorrenza!

Tintura del Dott. Richard
per i capelli e la barba
innocua e di efficacia istantanea



Guardarsi dalle contraffazioni!
Trovasi in tutte le farmacie, negozi di profumerie e drogherie.

Focacce e Biscotti Koestlin

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI prontamente signorina per scrittoio, conoscenza perfetta lingua tedesca, bella calligrafia. Offerte «T. R. 18» Ufficio postale 3. 10864

CERCASI giovane, onesta ragazza per rassettare stanze, dalle 8 alle 3. Via Carlo Ghega 4, III. 2252

CERCASI **prontamente ragazzo per la distribuzione di stampati, mercede settimanale corone 6. — Indirizzo al Piccolo.** 5001

CERCANSI prontamente capacissime lavoranti sarte donna. Via Boschetto 11, II. 11113

CERCASI prontamente capace domestica per famiglia. Presentarsi con attestati. Indirizzo Piccolo. 2503

CERCASI brava apprendista sarta donna. Indirizzo Piccolo. 2488

CERCASI prontamente per fuori conduttore per deposito vini, cauzione contanti corone 1000, paga mensile corone 120, quartiere franco. Amadei, Caffè Goldoni. 11105

CERCANSI lavoranti falegnami di fino, capaci. Via Rossetti 14. 11114

CERCASI ragazza onesta. Via Manzoni N. 5, II piano. 11125

CERCASI donna di servizio. Via Lazzaretto vecchio 13, III piano. 11067

CERCASI mezza lavorante sarta donna, piccolo lavoratorio. Pallini 10, porta 12. 11038

CERCASI garzona, con paga, per sartoria da uomo. Farneto 28. 2408

CERCASI domestica, per tutto; inutile presentarsi senza ottimi attestati. Rivolgersi Ireneo 6, terzo. 2404

CERCASI prontamente onesta prestaservizi, preferibilmente tedesca. Coroneo 13, porta 6. 11017

CERCASI garzone calzolaio. Gatteri N. 5. 2365

CERCASI prontamente prestaservizi giovane, pratica di stanze; in via Carradori 12, terzo. 2371

CERCASI ragazzo per negozio chincaglie. Indirizzo Piccolo. 2378

CERCASI cuoca fina tedesca o italiana, per campagna. Via San Vito 24. 11005

CERCASI capace ragazza per stanze, alla mattina. Via Acque 10, II. 11004

CERCASI prontamente donna di servizio, per quattro ore al giorno. Via Geppa 16, primo, destra. 11018

CERCASI capacissima cassiera, buona paga, pronta entrata. Indirizzo al Piccolo. 2401

CERCANSI ragazzi pasticcieri. Indirizzo al Piccolo. 2412

CERCASI prontamente domestica, che sappia cucinare, buon salario. Via Michelangelo 23, villa. 11031

CERCASI prontamente bravissima sarta. Indirizzo Piccolo. 2423

CERCASI donna servizio, mattina 7 fino a sera. Indirizzo Piccolo. 2416

CERCASI per la stagione estiva a Portorose, per piccola famiglia, brava domestica che sappia cucinare. Rivolgersi via Kandler 7, quarto. 2390

CERCASI ragazzo pasticceria-pistoria. Acquedotto 9. 11086

CERCASI pulita ragazza per piccola famiglia. Piazza Goldoni 12, secondo. 11083

CERCASI servetta 16-17 anni, prontamente. Via Chiozza 7, terzo. 11089

CERCANSI paziente bambinaia e signorina semplice per condurre bambini a passeggio. Ireneo 10, III. 2762

CERCASI donna di servizio per due persone. Via Giovanni Boccaccio N. 23, III piano, porta 12. 2440

CERCASI brava domestica, piccola famiglia, buon trattamento, corone 18. Via Piccardi 14, porta 22. 2431

CERCASI prontamente, per piccola, buona famiglia, giovane servetta friulana. Massimo d'Azeglio 1, Tamanini. 2441

CERCASI brava prestaservizi, due ore mattina, due dopopranzo, cor. 18. Indirizzo Piccolo. 2437

CERCASI prontamente ragazza o donna, per macelleria. Indirizzo al Piccolo. 2448

CERCANSI mezzi lavoranti fabbri. Indirizzo al Piccolo. 2450

CERCASI prontamente brava domestica tedesca, sappia cucinare, leggere, scrivere, buoni certificati. Indirizzo via Nuova N. 9, portinaia. 2465

CERCASI domestica che sappia cucinare. Indirizzo al Piccolo. 2460

CERCANSI trenta persone di servizio: cuoche, cameriere, bambinaie, serve, prestaservizi. Via Nuova 47, primo. 2463

CERCASI mezza o lavorante sarta. Via S. Francesco 24, quarto. 11050

CERCASI prontamente domestica forte, possibilmente friulana, per piccola famiglia con una bambina. Via Galleria 3, III scala, porta 9. 11070

CERCASI apprendista sellaio. Via Carlo Ghega 9. 11055

CUOCA o domestica che sappia cucinare bene, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 2429

IMPIEGATO **acquisitore cercasi per primaria locale agenzia assicurazioni vita, infortuni, furto iscasso ecc., verso emolumento e provvigione. Riflettesi soltanto forza giovane che conosca tedesco. — Offerte dettagliate con referenze sub «R. F. 115»** 10961

OROLOGIAIO mezzo lavorante capace cercasi. Indirizzo al Piccolo. 2361

BAMBINAIA italiana cercasi prontamente. Via Alessandro Volta 2, porta 16. 1903

CERCO garzona stiratrice. Piazza Goldoni N. 12, porta 12. 11108

CERCO bravissime stiratrici buona paga e vitto. Piazza Goldoni 6, mezzanino. 11106

PIANISTA buon accompagnatore violino cercasi per fuori. Offerte «Splendido affare» Piccolo. 2469

BRAVA prestaservizi cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 2392

MODISTA capace lavoro bambine cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 2491

VENDITORE ramo cappelli uomo, ragazzi cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 2491

CORRISPONDENTE. **Seria ditta commerciale grossista di Trieste cerca perfetto corrispondente inglese e tedesco e possibilmente anche francese ed italiano. Indispensabili referenze di primo ordine. Stipendio corone trecento mensili. Offerte dettagliate sub «Corrispondente» Piccolo.** 2494

PRESTASERVIZI cercasi, quattro ore alla mattina, cor. 16. Indirizzo al Piccolo. 2447

DOMESTICA brava cercasi per piccola famiglia. Olmo 1, porta 20. 11069

VIAGGIATORE a provvigione per Istria e Dalmazia cercato da principale tostatura caffè. Offerte sub «Istria» al Piccolo. 11028

PRIMARIA ditta in caffè cerca comptoirista, perfetto stenografo tedesco e dattilografo, che conosca la lingua italiana. Offerte sub «Prontamente» al Piccolo. 2357

PRONTAMENTE cercasi domestica tutti lavori, paga 22-26 corone, oppure brava prestaservizi tutto giorno. Indirizzo Piccolo. 2373

DATTILOGRAFA stenografa tedesca trova prontamente impiego presso primaria casa. Offerte «Principiante» Piccolo. 11007

ABILE **costruttore e disegnatore edile viene assunto da primaria impresa costruzioni. — Offerte al Piccolo «Impresa costruttrice»** 11046

CERCO prontamente signorina conoscenza italiano, tedesco indispensabile, svelta stenografa, per due ore dopopranzo, preferite quelle di qualche dicastero. Indirizzo Piccolo. 2446

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VI pagina.

Anna ved. Peruzzaro-Cillia

spirò in Dio oggi all'alba dopo lunga, straziante agonia.

I desolati sottoscritti compiono il doloroso ufficio di partecipare sì grave perdita

La salma verrà trasportata Sabato 30 corr. alle ore 6 pom., partendo il convoglio dalla casa N. 17 del Corso direttamente al Camposanto e deposta nella tomba di Francesco Cillia.

TRIESTE, 29 Maggio 1908.

Lidia, figlia

Francesco Cillia — **Elisa Cillia Ströll**
Enrica ved. Cruciani Cillia — **Eleonora ved. Salomon Peruzzaro**
fratelli — cognate
Carla Gentilli-Cillia — **Marcello Cillia**
Vittoria Orlando-Cillia — **Romeo Cillia**
Bianca Zanetti-Cillia — **Gino Cillia**
Didone Sbaizero-Cruciani — **Guido Salomon**
Amelia Stramignoni-Salomon — **Tito prof. Gentili**
Amelia Cillia-Heinze — **Giuseppe Orlando**
Augusta Salomon-Visentini — **Ferdinando Zanetti**
Tullio Stramignoni

nipoti.

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.

PRESTASERVIZI che sappia cucinare cercasi per tutto il giorno. Indirizzo Piccolo. 2385

INGLESE perfetto contabile, stenografo, dattilografo, corrispondente tedesco, inglese, francese, spagnolo, cerca impiego. Offerte posta centrale sub «Inglese». 2479

PRATICANTE conoscenza italiano, alquanto tedesco, cognizioni lavori scrittoio, offresi. Offerte sub «Guido» al Piccolo. 11075

CORRISPONDENTE tedesco, svelto lavoratore, pratico nel ramo commerciale, cerca occupazione 2-3 ore al giorno. Gentili offerte sub «Mercurio 1337» al Piccolo. 11074

VIAGGIATORE Istria cerca rappresentanza caffè, riso, zucchero, granaglie, saponi, ecc. Calcich Antonio, Pola, San Martino 2, I. 11098

CONTABILE, corrispondente tedesco, italiano, con cognizione croato, slavo, boemo, offresi primo luglio o prima. Referenze primissime. - Offerte «Esperto» Piccolo. 10637

AMMINISTRATORE impiegato giovane offresi per amministrare case, pratico anche per case operaie, buone referenze, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 2098

CONTABILE corrispondente italiano, tedesco, bilancista, con lunga pratica e referenze primarie, disponibile ore serali dopo le 6.30. Scrivere «Lavoratore indipendente» Piccolo. 11109

OFFRESI abile pasticcere, gelatiere, parla italiano, tedesco, città e fuori. Agenzia Merlo, piazza Santa Caterina 2. 2513

OFFRESI ragazza pratica pasticceria panetteria, parla italiano, tedesco e sloveno. Offerte «Pratica» al Piccolo. 2510

200 corone riceve chi trova qualsiasi occupazione per abile negoziante, contabilista. Conoscenza tedesco, ungherese, slavo. Offerte sub «Abile» fermo posta centrale. 11059

ABILE corrispondente francese-italiano, con primarie referenze, cerca occupazione. Offerte sub «Disinteressato» al Piccolo. 11029

TENITURA, revisioni per industriali, consorzi, commercianti disponibile espertissimo. Indirizzo Piccolo. 2454

OFFRESI lustratore, cursore per società, portinaio. Offerte al Piccolo sub «Celerissimo». 2414

ISTRUZIONE

GIOVANOTTO cerca maestra francese. Offerte ritirate domenica sub «Francese» Piccolo. 11013

STUDENTE ginnasiale eminentista offresi corripetizione in tutte le materie fino alla VI. Indirizzo al Piccolo. 2334

DRAMMATICA, declamazione dei migliori poeti debitamente spiegati insegna Giuseppina Brill, via Gatteri sette, quarto. 7028

CONVERSAZIONE toscana, lingua, letteratura, con metodo pratico, perfetta pronuncia, insegna distinta maestra. Indirizzo Piccolo. 7027

DATTILOGRAFIA macchina «Underwood» (scrittura visibile), con dieci dita, apprendesi in un mese. Studio Cernè, via Caterina 4. 11022

VIOLINISTA impartisce lezioni precisione, prezzo mite. Pietro Nobile 2, II. 2394

FRANCAISE cherche place ou leçons. Via Torre Bianca N. 14, I piano, 2. 2464

FRANCESE colto dà lezioni conversazione, istruisce corrispondenza. Offerte Piccolo «Economico». 2370

CONTABILITA', tenitura libri semplice, doppia, americana, oppure corrispondenza commerciale italiana, tedesca, apprendesi in un mese. Studio Cernè, via Caterina 4. 11023

AFFITTANZE

CERCASI stanza ammobiliata, vicino Posta. Offerte con prezzo sub «Impiegato» al Piccolo. 11014

STANZA e costo cerca signorina tedesca Offerte «M. R. N. 84» fermo posta Fiume. 11058

SIGNORA cerca stanza ammobiliata, centro, uso cucina, ingresso libero, sola inquilina. Offerte «D. M.» al Piccolo. 2508

GIOVANOTTO civile cerca stanzetta, costo, per 15 giugno. Sub «Togo» offerte al Piccolo. 2512

IMPIEGATO cerca stanza elegantemente ammobiliata, primo, secondo piano, pressi via Istituto, Foscolo. Offerte con prezzo sub «Helmuth» Piccolo. 2452

IMPIEGATO cerca stanza ammobiliata nelle vicinanze del Corso o Tribunale, presso signora sola o vedova. Gentili offerte sub «Istria» Piccolo. 11061

AFFITTASI prontamente stanzetta ammobiliata. Via Poste N. 4, piano I. 11020

AFFITTASI villeggiatura due stanze, campagna, posizione splendida, quattro mesi corone 300. Indirizzarsi via Caserma 8, bottiglieria. 11081

AFFITTASI quartiere tre stanze, stanzetta, terrazza, poggiuolo, cor. 890, compreso tutto. Indirizzarsi via Caserma 8, bottiglieria. 11081

AFFITTASI bellissimo quartiere soleggiato, cinque stanze, camerino, cucina, cantina. Via Ruggero Manna N. 3, IV p. 11001

AFFITTASI prontamente camera vuota. Acquedotto 95, II piano, porta 8. 2380

AFFITTANSI prontamente due camere e camerino ammobiliati. Farneto 6, III. 11002

AFFITTANSI prontamente due stanzette ammobiliate. Via Coroneo N. 13, III piano, porta 9. 11011

AFFITTASI stanza ammobiliata o vuota, pressi Barriera; casa nuova. Indirizzo Piccolo. 2415

AFFITTASI stanza ammobiliata. Kandler 1, porta 2. 2427

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, massima nettezza, primo giugno. - Pondares 6, III, 12. 2424

AFFITTANSI due stanze ammobiliate, ingresso libero. Via Campanile 13, quarto. 2417

AFFITTASI bella stanza, buon costo, presso piccolissima famiglia. Via Boschetto 42, II piano, sinistra. 11024

AFFITTASI camerino ammobiliato, anche vuoto. Farneto 6, II. 10973

AFFITTASI camerino chiaro, massima nettezza, vista al mare, cor. 12 al mese. Androna Santa Tecla N. 6, III, porta 10. 11027

AFFITTANSI prontamente due stanze vuote, ingresso libero, primo, terrazza. Corso, Piazza S. Giacomo 2, corte. 11126

AFFITTANSI prontamente due eleganti camere ammobiliate, soleggiate, di cui una con ingresso dalle scale. Via Remota 7, primo, porta 6. 2503

AFFITTASI prontamente stanza vuota, comodo cucina, acqua. Farneto 16, III. 2505

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, davanti, ingresso quasi libero. Indirizzo Piccolo. 2489

AFFITTASI camera ammobiliata presso piccola famiglia. Bachi 3, II, destra. 11099

AFFITTASI prontamente bellissima cameretta vuota. Via Scussa 6, primo, corte. 11100

AFFITTANSI per villeggiatura due stanze con cinque letti, 15 minuti dalla stazione Planina, via Rakek. Indirizzo Piccolo. 2499

AFFITTANSI splendidi quartieri moderni soleggiati tre camere, camerino, cucina, ripostiglio, comodità giardino, terrazza, tutto compreso cor. 660. Via Casimiro Donadoni 28. 2498

AFFITTASI per agosto quartiere tre camere, camerino, cucina. Via Acquedotto 49. 10995

AFFITTANSI quartieri per agosto, da tre stanze, due stanzini, cucina, cantina corone 660, cinque stanze, due stanzini, cucina, cantina cor. 920, comfort moderno. Commerciale 44. 10808

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, ingresso libero, centro, escluse donne. Indirizzo Piccolo. 2358

AFFITTASI elegante stanza ammobiliata per uno, due signori, eventualmente costo. Via Sebastiano 4, II. 2310

AFFITTASI, Corso 23, IV, a distinto signore, stanza letto, attiguo salotto elegantemente ammobiliato con pianoforte, fiorini 25. 2242

AFFITTANSI a Sistiana, camere ammobiliate e quartieri per villeggiatura, prezzi miti. Informazioni a Sistiana N. 14. 10122

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata principio Coroneo, presso signora sola. Indirizzo al Piccolo. 2391

AFFITTANSI stanze anche due letti, costo, impiegati. Piazza S. Francesco 1, II. 11012

AFFITTASI cameretta ammobiliata. Via S. Lazzaro N. 6, IV piano; escluse donne. 11025

AFFITTASI quartiere camera e cucina. Indirizzo al Piccolo. 2425

AFFITTASI bellissima camera due letti, grande, parchettata. - Chiozza 20, II. 11035

AFFITTASI prontamente stanza bene ammobiliata, soleggiata, massima nettezza con o senza costo. Via Pondares 6, II. 2374

AFFITTASI stanza ammobiliata o vuota, con comodo cucina. Via Artisti 3, II piano, 3. 2384

AFFITTASI stanza grande, vuota 2 finestre, volendo uso cucina, acqua. Artisti 8, IV (sopra l'albergo). 2399

AFFITTANSI prontamente camere bene ammobiliate, volendo costo. Solitario 13 terzo, porta 18. 2393

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata. Chiozza 32, IV, escluso donne. 11010

AFFITTASI trattoria con giochi di bocce, guadagno sicuro. Gelsi sei. 11076

AFFITTASI stanza vuota, persona civile, uso cucina. - Maiolica 12, II, sinistra. 11069

AFFITTASI prontamente stanza grande, due letti. Via S. Caterina 2, I, sinistra. 11073

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, due finestre, eventualmente costo, vicino Caffè Fabris. Indirizzo Piccolo. 2451

AFFITTASI prontamente cameretta vuota, corone 8, in campagna. Via Margherita 13, secondo. 2449

AFFITTASI camera ammobiliata, ingresso libero. Squero nuovo 13, IV. 11056

AFFITTASI bottega, ora spaccio vini, prontamente o agosto. Via Cecilia. Indirizzo Piccolo. 2439

AFFITTASI camera ammobiliata, volendo costo. Corso 2, terzo, porta 12. 2461

AFFITTASI per luglio, stanza vuota, soleggiata, con stufa, due finestre, uso di cucina e camerino, preferibile senza bambini. Ireneo 14, terzo. 2462

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata. Via delle Poste 12, secondo. 2459

AFFITTASI camera vuota volendo comodo cucina anche uso lavoratorio. Mezzanino, via Gaspara Stampa 7, dietro S. Antonio vecchio. 2445

AFFITTANSI magazzino vicino Meridionale, stalla, rimessa, magazzino adatto garage. Indirizzo Piccolo. 2433

AFFITTASI camera bene ammobiliata per due signori volendo costo. Via Valdirivo 21, I. 2432

AFFITTASI stanza ammobiliata con costo per giovanotto o signore, prezzo mitissimo. Via Maiolica 3, III. 11006

AFFITTASI bellissima camera vuota, ingresso libero. Via S. Zaccaria N. 3, II piano. Rivolgersi al portinaio, V piano. 2379

AFFITTASI agosto quartiere due stanze, stanzetta, cucina, acqua, parchetti, secondo piano, città, tutto compreso cor. 500, pagamento trimestre, piccola famiglia senza bambini. Indirizzo Piccolo. 2381

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata presso distinta famiglia. Carradori 16, IV. 12943

AFFITTANSI due stanze ammobiliate, 8-11 fiorini mensili. Via Nuova 17, II. 11047

AFFITTASI camerino ammobiliato, chiaro. Via Conti 6, III piano, destra. 11088

AFFITTASI camera ammobiliata. S. Francesco Assisi 38, IV; famiglia tedesca. 11039

AFFITTASI stanza ammobiliata, fior. 8. Barriera 15, III, destra. 11068

AFFITTASI camera ammobiliata, ingresso libero. Valdirivo 32, II. 11044

AFFITTASI stanza ammobiliata. Via Sanità 14, porta N. 4. 2481

AFFITTASI camera ammobiliata. Via Molin piccolo N. 9, porta 9. 2482

AFFITTANSI Madonnina 11, prontamente bottega fiorini 250, quartieri fiorini 300. 11092

AFFITTASI fino 24 agosto quartiere due camere, camerino, cucina, acqua e gas fior. 50. Indirizzo Piccolo. 2476

AFFITTASI stanza vuota o ammobiliata, ariosa, soleggiata, per uno, due signori. Acquedotto 68. 11091

AFFITTASI camera interna ammobiliata, volendo costo, prezzo mite. Stadion 4, I, sinistra. 11090

AFFITTASI stanza ammobiliata, presso signora sola. Ireneo 3, I, 6. 2473

AFFITTASI camerino ammobiliato, con costo, prezzo mite. Ireneo 3, 7. 11084

AFFITTASI una stanza ammobiliata, ingresso libero. Via Manzoni 24, porta 14. 11082

AFFITTASI prontamente bellissimo quartiere camera, cucina. Montorsino 184. 2383

AFFITTANSI due stanze ammobiliate, volendo costo, vista Giardino Pubblico. Indirizzo Piccolo. 2475

STANZA a prezzo modicissimo affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 2453

SUBAFFITTASI prontamente quartierino causa partenza. Parini 12. 2438

DA affittare tre camere, camerino, cucina, accanto al Politeama, vista Acquedotto. Via Chiozza 51. 2382

VILLEGGIATURA Tolmino affittansi stanze. Informazioni Commerciale 10, porta 14; dalla 1-3. 2420

VIA Stadion affittasi prontamente oppure agosto magazzino adatto negozio. Indirizzo Piccolo. 2398

ELEGANTE stanza, eventualmente due signori, ottimo costo. Machiavelli 3, III, destra. 2395

VILLEGGIATURA Fernetich presso Sesana affittansi camere, cucina, splendida posizione. Indirizzo Giovanni Boccaccio N. 7, porta 8. 2367

PRONTAMENTE subaffittansi tre camere, camerino, cucina, cantina, comfort moderno, prezzo da convenirsi. Indirizzo Piccolo. 2369

PRONTAMENTE affittansi tre stanze, camerino, cucina, comfort moderno, prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 2372

PER ogni uso affittasi piccolo negozio Barriera. Zanier, Caffè Goldoni. 11026

DISTINTA signora tedesca affitta prontamente splendida stanza grande, ammobiliata signorilmente; altra stanza interna, ammobiliata, a distinti signori, centro. Indirizzo Piccolo. 2410

SIGNORA disposta prendere due stanze presso distinta famiglia abitante villino signorile, scriva «Eden» Piccolo. 2501

QUARTIERE affittasi pressi Arsenale Lloyd quattro eventualmente sei stanze, stanzino, cucina, bel giardino; informarsi Stadion 23, III, sinistra. 11000

QUARTIERI bellissimi moderni, casa nuova, presso giardino villa Necker, due camere, camerino, cucina, cantina, affittansi 24 agosto, fiorini 250-300. Rivolgersi via Remota 3. 11087

GRADISCA affittasi quartiere ammobiliato per villeggiatura 3 stanze cucina 50 corone mensili. Rivolgersi via Poste 13. 2467

VILLEGGIATURA Strugnano presso Pirano, affittasi villino con bagno spiaggia, vicino stazione ferroviaria. Rivolgersi Rossetti 24, secondo, destra. 11041

DA affittare camera ammobiliata, poggiuolo, con uno o due letti, ingresso libero. Via Bachi 3, primo. 11078

PRONTA stanza ammobiliata, con o senza costo, affittasi. Rapicio 5, primo. 2436

PRONTAMENTE affittasi stanza ammobiliata, unico subinquilino, presso signora sola. Via Canova N. 9, porta 19. 60

VILLEGGIATURA. Hotel Feistritz, bell'edificio, giardino ombroso, veranda, presso il fiume Feistritz, 14 stanze arredate a nuovo per villeggianti, splendida vista, illuminazione acetilene, conduttura d'acqua, cucina alla casalina, buone bevande, prezzi miti. Raccomandabilissimo ai signori forestieri. Valentino Kos. 10147

AFFITTA distinta famiglia stanza elegante, buon costo fior. 38, a distinto signore. Indirizzo Piccolo. 2397

PRONTAMENTE affittasi stanza bene ammobiliata presso distinta famiglia. Tintore 1, III, sinistra. 2497

MAGAZZINO d'affittare grande, alto, per agosto. Via Foscolo N. 3. Rivolgersi portinaio. 11072

2 magazzinetti d'affittare. Via Giov. Boccaccio N. 6, macelleria. 2504

STANZA elegantemente ammobiliata, per una persona o due, affittasi prontamente. Via Caserma 17, primo, porta 2. 11037

SDRAUSSINA (Gradisca) amministrazione contessa Alberti; affittasi quartiere signorile ammobiliato, con parco annesso. Informazioni per cortesia presso il signor Achille Farchi, Trieste, Acquedotto 44, telefono 376, dalle 15-17. 2405

STANZA elegantemente ammobiliata, affittasi prontamente. Farneto 45, secondo, porta 7. 2407

SIGNORA distinta affitta bella stanza ammobiliata, finissimo costo. Indirizzo Piccolo. 12940

STANZA grande, vuota, affittasi 1. giugno. Chiozza 16, secondo. 11085

BELLA camera ammobiliata, davanti, affittasi prontamente. Via Nuova 11, II. 12942

CAMERE per villeggiatura da affittare, ammobiliate, con bel giardino, presso signor Francesco Furlani, trattoria Scoppo, presso stazione Duttogliano-Scoppo. 11003

CAMERA bene ammobiliata, ingresso libero, affitta distinta famiglia. Caserma 8, quarto. 10999

PRONTAMENTE affittasi a coniugi stanza ammobiliata presso famiglia tedesca. - Coroneo 13, I, porta 5. 2474

18 fiorini bella stanzetta, caffè, pranzo, unico subinquilino. Indirizzo Piccolo. 2375

UNA o due stanze elegantemente ammobiliate affittansi. Via Nuova 49, II. 2477

APPARTAMENTO estivo: sala pranzo, tre grandi stanze bene ammobiliate, cucina, stanza per persone servizio, bella posizione boschiva, affittasi. Gustverfaltung Weixelbach, posta Weixelburg, Carniola inferiore. 2199

PRONTAMENTE affittasi vasto negozio Corso, adatto per sfruttare stralcio fino 24 agosto. Indirizzo Piccolo. 2466

PRONTAMENTE AFFITTASI una casa piccola via Ronco 5; informazioni telefono 120. 10744

GUARDIELLA 315 San Giovanni, campagna Cerf, camera ammobiliata d'affittare. 10843

PASQUALE Revoltella 921, stazione Conti, affittansi quartieri di una, due, tre camere, camerino, cucina, da corone 350 a 600; magazzino vasto adatto per industria prezzo da convenirsi. Informazioni portinaio. Affittasi pure vasto magazzino adatto per industria. 10811

COMMERCIALE, angolo Pauliana, in costruzione, pronti per agosto, affittansi quartieri di tre, quattro camere, camerino, cucina, dispensa, bagno, cantina, poggiuolo, poggiuolo nicchia, ballatoio, da cor. 900 a cor. 1400, massimo lusso e comfort moderno. Informazioni sopraluogo. Affittansi due magazzini da cor. 450 a 550. 10812

COMMERCIALE 548, presso elettrovia, affittansi per agosto, quarto piano, due camere, anticamera, cucina, da cor. 520-550. Informazioni portiere. 10809

GASPARE Gozzi 3, parallela Belvedere, affittansi quartieri di due camere, camerino bagno, cucina, cantina da cor. 480 a cor. 600, comfort moderno. Vasto magazzino con retromagazzino e cortile coperto 1000. Informazioni portinaio. 10810

VILLEGGIATURA Lubiana, vicino il rinomato parco del Tivoli trovasi l'Hôtel Stadt Wien, che offre ai villeggianti stanze col massimo comfort ovvero pensione, trattamento all'italiana. Occasione eccezionale per mitezza di prezzi. Rivolgersi Deghenghi, Lubiana. 10774

CERCASI compagno di camera. Valdirivo 15, I, porta 6. 40

VILLEGGIATURA. S. Daniele Carso Restaurant Starz presso Stazione Transalpina affittansi bellissime stanze ammobiliate casa e mobilio tutto nuovo. Rivolgersi A. Starc, trattore. 10489

PRONTAMENTE affittansi quartiere quattro camere, cucina, giardino, altro tre camere, cucina, giardino. Rivolgersi via S. Giusto 12. 2354

CONIUGI affittano stanza ammobiliata o vuota, signora sola. Indirizzo al Piccolo. 2324

VILLEGGIATURA castello S. Daniele, 32 stanze, salone, mobili tutti nuovi, un'ora da Trieste, sulla linea Transalpina, giornalmente otto treni in arrivo e otto in partenza; acqua buonissima, prati, boschi, condizioni modestissime. Indirizzo al Piccolo. 2209

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

COMPERO vestiti usati, stivali, cappotti. Scrivere Tosolini, via Rivo 4. 2264

BOTTIGLIE vuote qualsiasi qualità compransi, vendonsi. Deposito via Ombrelle 5, telefono 1849. 12866

BOTTAME d'ogni tenuta acquista deposito via S. Francesco 15. 10006

CERCASI tavoli di marmo o pietra, in buono stato, nonchè un'alabarda di metallo per padiglione. Offerte al Caffè Miramar. 2478

CERCANSI 50 sedie possibilmente ferro, 10 tavoli per giardino. Indirizzo al Piccolo. 2502

CERCASI verso pagamento per contanti «Panier» con ruote di gomma tipo elegante, per uno e due cavalli, oppure una automobile 10-12 HP. a due posti. Offerte con esatta descrizione e prezzo inviare sub «Preiswürdig» al Piccolo. 2500

CERCANSI fucile Hammerless corto elector buono stato, cannocchiale prismatico Goerz-Zeiss. Scrivere «M. G.» Via Bachi N. 3. 11040

COMPRO tutti giorni vestiti uomo, signora, biglietti Monte, altri generi. Scorzeria 1, porta 14, Cantarutti. 11043

ACQUISTANSI capelli caduti qualsiasi colore. Parrucchiere via S. Nicolò 14. 12938

VENDESI vino terrano Carso genuino 40 soldi litro. Androna Barriera vecchia 2. 10997

VENDONSI ceste per frutta o erbaggi; prezzo mitissimo. Indirizzo al Piccolo. 2116

VENDONSI vestiti da uomo e ragazzi, pagamenti settimanali o mensili. Via Caserma 12, I. 2026

VENDESI botteghino erbaggi. Indirizzo al Piccolo. 2165

VENDESI occasione splendido pianino nero corde incrociate, moderatore. Indirizzo Piccolo. 2507

VENDESI vestito splendido signora, étamin foderato seta. Via Parini 12, p. 23. 12814

VENDONSI due letti, suste, altri mobili. Ugo Foscolo 31, porta 18. 11115

VENDESI latteria bene avviata. Indirizzo al Piccolo. 2495

VENDESI latteria punto centrico guadagno cor. otto giornaliere adatto per signora, darebbesi prova. Pistoria avviata piccole spese buone condizioni cedesi. Avviata osteria e spaccio vino, birra fermativa causa parteneza vendesi. Collarsich, Caffè Corso 9-12, 3-7. 11117

VENDONSI chiffonnier, letto e sgabello marmo. Via Cologna 2, portiera. 2492

VENDONSI letto, susta, lavamano ferro. Sapone 5, II, porta cancelleria. 11110

VENDONSI letto da una persona e mezza nuovo solido mai adoperato con bellissima susta nuova, chiffonniers, armadio, mobili cucina, due letti moderni completi, ottomana. Media 18, primo. 2511

VENDESI primaria trattoria bene avviata, prontamente cedesi affittanza d'angolo posizione centrale adatto per trattoria, liquoreria, negozio manifatture ecc. Per agosto affittasi grandioso magazzino con tettoia adattatissima per lavoratorio, automobili e rimesse con due quartieri. Cerco prontamente conduttore trattoria. Rosa, Caffè Goldoni. 11123

VENDONSI subito soprabito salone, canna gibus, moderno. Indirizzo al Piccolo. 2434

VENDESI, occasione, trattoria buone condizioni, con decreto o senza. Gelsi sei. 11076

VENDESI letto completo una persona e mezza. Barriera 12, primo, 7. 2455

VENDONSI causa partenza camera da pranzo prezzo conveniente, anche pianino quasi nuovo. Indirizzo Piccolo. 2406

VENDESI cane barbino bianco, pura razza. Via Ponzanino 13, II, Berger. 2422

VENDONSI elegantissimo divano moderno, camera pranzo completa, camera matrimoniale nuova, coltrinaggi, attaccapanni, armadio, toilette, quadri, étagere, causa partenza. Rivolgersi Canova 13, porta 4. 2409

VENDONSI villa dieci anni esente imposte, casetta nove locali con giardini e vigna, adattatissimo fabbrica ville, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 2387

VENDONSI tre volumi «Das Oesterreichische Recht», 5 volumi «Weltthal und Menschheit», 2 volumi «Medicina Naturale Bilz». Indirizzo Piccolo. 2472

VENDONSI quattro biciclette, una cor. 30, buone stato. Riborgo 17, ferramenta. 11095

VENDESI domatrice cerchione gomma. - Squero nuovo 3, scrittoio. 11093

VENDONSI prezzo mitissimo ghiacciaie uso famiglia, solidissime, garantite, cassette per serpentine, boccie legno santo. Via Torricelli 2, falegname. 2455

VENDONSI causa partenza due vasi giapponesi, prezzo ridotto. Via Caserma 12, primo. 11049

VENDESI buonissimo piano; visitare dalle 3 alle 6. Indirizzo Piccolo. 12941

VENDESI crocifisso grande in legno, molto antico. Indirizzo Piccolo. 2411

VENDONSI bicicletta da signora, una da uomo. Madonna mare 10. 12937

VENDONSI vestito crema nuovo ragazzina, due porta-musica nuovi. Corso 47, II. 2396

FALEGNAME vende stanza da letto completa, finamente lavorata con intarsi, prezzo favorevole. Via Carpison, angolo Coroneo. 2480

FALEGNAME vende prezzo occasione, stanze letto moderne garantite. Via del Monte 16. 2458

DEPOSITO vini, centrica posizione, vendesi fior. 170. Indirizzo Piccolo. 2442

FIORINI 200. Negozio cartoleria, manifatture, vendesi «en bloc». Indirizzo Piccolo. 2442

PIANINO nuovo, corde incrociate, vendesi prezzo mite. Via Madonna mare 4, magazzino. 11076

CAUSA annullato matrimonio, vendesi mitissimo prezzo splendida stanza matrimoniale massiccia, legno chiaro, lavoro solido garantito. Indirizzo Piccolo. 2455

FALEGNAME vende bellissima stanza letto. Palladio 2. 11111

BARCA (guzzo) vendesi prontamente, causa partenza, buona occasione. Indirizzo Piccolo. 2421

BICICLETTA elegante, mozzo, contropedale, freno Bowden, vendesi. Via Ponterosso 9, 4. 2403

CAUSA partenza vendo a prezzo di costo, cucina economica, senza compenso avviamento. Indirizzo Piccolo. 2383

SCORCOLA vendesi bellissima casetta nuova con giardinetto, quattro quartieri, esente imposta, saldo prezzo cor. 13.000. - Zanier, Caffè Chiozza. 10969

MOTOCICLETTA 5 HP, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 2234

CUTTER costruzione modernissima americana, completo, con arredamento di lusso tanto interno come esterno, vendesi prezzo occasione. Indirizzo al Piccolo. 2217

LAMPADA petrolio vendesi prontamente causa partenza, esclusi rivenditori. Romagna 12. 1886

OCCASIONE vendesi causa partenza villa, vista incantevole, fondo 4000 metri quadrati, prezzo favorevolissimo. Offerte «Occasione» fermo posta Pirano. 11120

VILLA vendesi a Barcola, vista incantevole, giardino bellissimo. Indirizzo al Piccolo. 1537

CEDESI oppure appaltasi splendido locale con stanze e giardino sulla riviera di Barcola, favorevole occasione. Offerte sub «Barcola» al Piccolo. 2483

PULTI antichi, due, vendonsi; esclusi rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 2470

CAUSA immediata partenza vendonsi due suste, materassi, capezzali e cuscini, lana, tutto nuovo. Indirizzo Piccolo. 2376

FONDO, vendesi Scorcola, splendida posizione, tese 175. Indirizzo Piccolo. 2368

BICICLETTA contropedale, vendesi fiorini 50. Carradori 16, quinto, porta 14. 11048

STANZA pranzo opaca, quasi nuova, vendesi. Esclusi rivenditori. Piccolomini 7, secondo. 11015

SPLENDIDO mobilio budoir, stile 1700, vendesi causa trasloco, prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 2402

MACCHINA Singer originale fior. 22 vendesi. Solitario 14, negozio vestiti. 11116

BICICLETTA americana perfettissima vendesi per fior. 33. Indirizzo al Piccolo. 2444

BICICLETTA «Continental» mozzo contrapedale vendesi. Via Cologna 17, negozio commestibili. 11071

CANNOCCHIALE prismatico, altro campagna, marina, teatro vendonsi. Corso 20, pasticceria. 11104

MACCHINA fotografica Kodak, violino vecchio, zittera americana vendonsi. Corso 20, pasticceria. 11104

BICICLETTA Puch contropedale, altra ruota libera vendonsi. Corso 20, pasticceria. 11104

FONDO di 70 tese a Scorcola, 10 minuti distante dalla chiesa di Roiano, vendesi. Rivolgersi in via Belvedere N. 29, II piano, porta 4. 11030

VENDO motocicletta primaria fabbrica, buon prezzo. Indirizzo al Piccolo. 2443

VENDONSI mobili stanza letto, pranzo esclusi rivenditori e singoli pezzi. Visitare 2-4 pom. Via Barriera 29, terzo piano. 11077

VENDONSI vestiti, bluse, traversoni, stivali uomo, signora. Scorzeria 1, porta 13. 11043

KODAK fotografica macchina films 10×12½ fuoco fisso, buon obbiettivo, nuovissima, vendesi cor. 24. Indirizzo Piccolo. 2484

OCCASIONE favorevole! Vendesi per fiorini 32, macchina cucire Singer nuova, garanzia per tre anni, merce di partita ai riventori si fa uno sconto. Via S. Caterina 9, cortile, magazzino 1 A. 11054

SCRIVANIA da signora, cinque cassetti, vendesi buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 2487

DA vendere un letto completo, un armadione e diversi utensili di cucina. Indirizzo al Piccolo. 2428

ELEGANTI vestiti per signorina o signora snella vendonsi dalle 9-12. Indirizzo Piccolo. 2389

PIANINO quasi nuovo, tastiera avorio, voce splendida, prezzo incredibile, vendesi. Farneto 12, I. 11094

PIANINO usato vendesi fior. 140. Via Traversale Bosco 3, II. 11080

PIANINO corde incrociate modernissimo, meccanica perfettissima, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 2485

PRONTAMENTE vendonsi due librerie e due armadietti opachi. Via Andrea Rapicio N. 4, falegname. 2400

PIANO Mignon (nuovissimo), corde incrociate, vendesi. S. S. Martiri 23, pianoterra. 1868

DA vendere oppure da affittare una nuova villa, situata su un colle nella valle del Vipacco in Gradiscutta vicino Gorizia, circondata da 50.000 metri quadrati di terreno che consiste in vigne, frutta, bosco. La villa si compone di 14 locali più scuderia, rimessa, granaio, pollaio, orto, verande, acqua di sorgente e di cisterna, tutto il comfort occorrente, vista incantevole su tutto il circondario, posizione amena e salubre a mezzogiorno, senza polvere, adattatissima per Sanatorio; 40 minuti stazione Prevacina. Rivolgersi: Francesco Mikluz, Gradiscutta posta Ranziano, presso Gorizia. 2377

DA vendere bellissima stanza da letto completa, nuovissima, per sposi, più letto completo, chiffonnier, lavamano usato, singoli pezzi. Via Chiozza 15, II. 11008

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

PERSONA giovedì, chiesa Sant'Antonio vecchio, prese ombrellino, pregata portarlo Farneto 38, porta 11, mancia. 11066

SI prega gentilmente quel cassiere di banca o ditta che avesse mandato sabato scorso 23 corr., verso le 5 pom., un proprio dipendente (monturato) a cambiare una banconota da 1000 corone verso consegna di banconote piccole, ed a cui invece vennero consegnate banconote da 100, di voler presentarsi alla cassa della posta principale e ciò nel proprio interesse. 11042

RINVENUTO cane bruno, media grandezza. Rivolgersi Scorcola 456, porta 4. 2457

SMARRITA cagna da caccia pelo lungo bruno; mancia portandola via Poste 2, in farmacia. 2493

SMARRITO broche d'oro con fotografia su smalto. Generosa mancia portandola in via Gatteri 23, quinto, G. Taucer. 55

[illegible]

C. S. Concedetemi ch'io vi scriva ancora una volta sotto iniziali e numero della Vostra prima lettera posta Barriera. 11101

GIOVANNA **da molti giorni non ho il piacere di vederti, scrivimi come stai e quando potrai venire al caffè.** 12939

MARTEDI' grasso. Non puoi immaginare quanto dolorosamente fui colpito ieri incontrandoti. La felicità immensa di finalmente vederti fu amareggiata dalla impossibilità di poterti parlare per dirti tutto quello che il mio cuore, sempre più pieno di te, mi dettava. Puoi immaginare quanto sia doloroso per me di non sapere mai nulla, io che vorrei essere sempre al tuo fianco per aprirti il mio cuore in ogni e qualsiasi bella o triste circostanza! Devo vederti mio angelo adorato, non lasciarmi in queste pene. Ti scriverò anche oggi. Sii alle 7.30 solito luogo. Vieni ti prego e ricevi mille e mille ardenti di chi vive per te.... 11121

MEDIUM COSTITUENDO CIRCOLO cerca buoni medii. Indirizzo al Piccolo. 2490

10499. Quale prova? che avviso precedente dovrò darLe?... 2158

INCONTRO. Prego se puoi oggi 8.45 ant. Desiderosa parlarti. Fior di rosa. 11063

PER pietà. Se vi è possibile ritirare lettera posta favorite mandarmi casa un cenno indicandomi indirizzo. Devo, nel vostro e nel mio interesse farvi note cose importantissime. Vostro! 12944

AMOR mio ti sei forse dimenticato? Dimmi tesoretto mio, tantissimi. 11032

A. Se volevi, potevi. Sono disperato. E ora, quando? Infelicissima S. 2413

10592. Sinceramente! Vi aggrada abboccamento? 10499. 2471

FIOR del cielo. E ancora m'inebriai dell'ammaliatrice sua vista. Abbagliato, chiedo mercè, oppure dare il colpo di grazia sarebbe pietà. 2426

FELDES. Ho molto dispiacere, non comprendo nulla, scrivimi a casa o solito indirizzo; da quattordici giorni non so nulla, spero notizia. Cordiali saluti. 11107

DINO. Ritiri lettera. 11034

SUBITO cerco 150 fiorini restituibili 5 settimanali, grande interesse, persona solida, sicura. Offerte «150» Piccolo. 11057

IMPRENDITORI ATTIVI volendo estendere relazione affari lucrosissimi, cercano capitale corone ventimila, dispongono serie referenze. Offerte sub «Itala» al Piccolo. 2456

PERSONA capitalista, seria, può assicurarsi esistenza associandosi agenzia concessionata. Offerte «Seria» Piccolo. 11060

CERCO prontamente corone 500, buon interesse, restituzione da combinarsi, garanzia negozio. Indirizzo al Piccolo. 2430

PERSONA distinta cerca capitalista disposto dare 30 mila corone in seconda ipoteca sopra grande stabile, posizione centrica, elegante. Mediatori esclusi. Offerte sub «Nanos» al Piccolo. 11045

MUTUO offro a impiegato dello Stato. Offerte al Piccolo sub «Mutuo 300». 249[illegible]

CERCANSI corone 2000, con un garante, restituendo rate trimestrali. Offerte sub «Impiegato» al Piccolo. 11033

CERCASI per lucrosissima azienda socio capitalista cor. 2000. Amadei, Caffè Goldoni. 11105

MUTUO pupillare di cor. 75.000 in primo loco su stabile nuovo, cercasi a tasso favorevole. Offerte serie presso Mario Fabbro, Barriera 13, quarto; esclusi mediatori. 2228

PER industria importantissima articolo esportazione grande consumo favorevolmente noto, forte reddito, cercasi socio capitalista per maggiore sviluppo. -- Offerte Piccolo «80.000» 2162

SIGNORINA, trovandosi sola, vorrebbe amica sincera, di cuore. Scrivere verso scontrino Posta centrale «Distinta». 1293[illegible]

SOPRIPOLVERE, mantelli viaggio, mantelli pizzo, prezzi bassi. Jess, Barriera 15. 11103

SIGNORE trovano pronti vestiti, costumi completi, novità, bluse, ricca scelta, gonne tutte le misure e tinte; prezzi onesti. Jess, Barriera 15. 11103

GUSTAI del buon vino. Andiamo trattoria «Bel Giardino» Scala Santa, ex «Maria longa». Terrano Carso, Istria, Opollo tutto prima qualità, cucina alla casalina, bellissimo panorama; devotissimi proprietari Pietro e Giovanna Mrach. 2388

OFFRESI servitù per privati, esercenti Trieste e fuori. Rivolgersi via Nuova 47, primo. 2463

PASTA vera Napoli, ribassata soldi 3[illegible], 34. Negozio Specialità, Acquedotto 3[illegible]. 11053

VITTO ed alloggio cerco nel centro della città. Offerte sub «Prag M. Z.» al Piccolo. 2486

PIANINI, pianoforti Mignon, Steinway americani prezzi ristrettissimi cassa, rate. Warbinek, piazza Goldoni 12. 11124

LIQUIDANSI tutti articoli uomo. Sacchetti tela bianchi, Orleans, uso scrittoio 1.50, 1.65, 1.80, 2, 2.50, da passeggio 3.50. Vesti farmacisti 3.50. Jess, Barriera 15. 11102

MOBILI, splendide stanze da letto, pranzo, singoli pezzi, divani, floraie, attaccapanni, scrittoi, tavolini, letti ferro, elastici, materassi, sedie, quadri, specchi, cucine novità massimo buon prezzo. Chiozza 8 (tabelle rosse) Vittorio Doplicher. 111[illegible]

SPECIALITA orli a giorno, splendido effetto: solidità eleganza; ricami bianco, oro, seta, decorazioni, trofei. Cucitrici bianco a macchina. Prezzi modici. Via Caserma 14, II. 2505

BUONA occasione per sposi! Straordinario assortimento camere da letto e pranzo solide ed eleganti, trovansi nei magazzini di Giacomo Macerata, Acquedotto 8; sempre in deposito enorme quantitativo di cucine, mobili lucidi, tappezzerie, ecc. ecc. 1109[illegible]

CRESIMA! Orologi, catene, grandi ribassi. Orologiaio Pino, Vincenzo Bellini 13. 11080

NEGOZIANTI! L'ufficio collocamento via Stadion 7 procura gratuitamente impiegati. 9251

ISTRUMENTI musicali d'arco, mandolino, chitarre, vengono riparati bene, prezzi modici. Curet, Settefontane 1. 11016

CRESIMA remontoir argento e catena argento fior. 4.90 vende orologiaio de Gioia, via S. Sebastiano. 10993

CRESIMA buccole oro 16 diamanti soli fior. 16 vende orefice de Gioia, S. Sebastiano. 10994

BURRO delle Alpi 1.16, cotto 1.40, uova [illegible] Salumeria, Caserma 13. 109[illegible]

TAPPEZZIERE riva Gesuiti vende divani in tappeti stoffe, suste, materassi, bra[illegible] de, prezzi miti; assume riparazioni. 106[illegible]

LIQUIDAZIONE volontaria negozio porcellane, vetrami via Campanile 23, prezzi ridottissimi. 10517

VERIFICA cartelle di lotteria ed abbonamenti al giornale d'estrazioni «Il Mercurio Triestino», via S. Nicolò 12, primo piano. 1006[illegible]

UNICAMENTE presso Giusto Scrosoppi Corso 41, vendonsi cappelli da signora modelli elegantissimi nonchè colossale scelta guarnizioni a prezzi d'assoluta concorrenza. 98[illegible]

VOLETE mangiar bene? cucina italiana bravo cuoco veneto, cibi sani, freschi condimenti naturali, genuini, primissima qualità; pesce fresco giornalmente? Volete bere vino Istriano fino veramente genuino? Frequentate la Trattoria «Rocco», già Bissaldi, Rossini 20. 2246

VOLETE avere in famiglia vino veramente genuino, veramente fino, veramente di Rovigno, produzione diretta del viticoltore? Non badate alle qualità prezzi di concorrenza, spendete qualche centesimo di più; cercatelo proprietario Trattoria «Rocco», già Bissaldi, Rossini 20; la avrete domicilio. 2247

VERIFICAZIONE cartelle lotteria, tassa soldi, soltanto Zoldan, Corso 29, secondo piano. Abbonamento prezzo da convenirsi. 2076

OPICINA cantina 176, terrano soldi 18 non meno di 56 litri, dettaglio 24. 1782

PIANINI automatici meravigliosi; può seguire ed interpretare chiunque 10.000 pezzi senza saper suonare il pianoforte vendonsi soltanto presso Bremitz, Boccaccio 5. 1065[illegible]

STIRATURA a nuovo ottiene chiunque usa l'insuperabile ritrovato «Igienico». 60591

VINO terrano del Carso vendesi, campione Fabio Severo 12, Pirec. 2360

ARTICOLI igienici originali francesi, dozzina cor. 3, 4, 5, 6, 8, 10, 12. Steindler Acquedotto 14. 11079

Fabbrica Calzature di Mödling

DUE NEGOZI A TRIESTE

Corso N. 27

Via Cavana N. 11

DIRIMPETTO LA VIA MADONNA DEL MARE

Scarpe per Cresima

Prezzi di assoluta concorrenza

Merce di propria fabbricazione

Cerotto per turisti

di L. LUSER.



Il migliore e più sicuro rimedio contro i calli, occhi pollini, vesciche ecc.

Deposito principale:

FARMACIA L. SCHWENK

Vienna-Meidling.

Esigere Cerotto per turisti di LUSER

al prezzo di Cor. 1.20.

Trovasi in tutte le Farmacie